SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

COMPENSAZIONE di SANGUE, EMOCOMPONENTI e PLASMADERIVATI a livello INFRA e INTERREGIONALE

CRS
Centro Regionale Sangue
Regione Emilia-Romagna

Marzo 2011

INDICE

Premessa **2**

A. Analisi dell'esistente - all' 1/1/2010 **3**

A1. Periodo 1998-2009 – Fatturazione diretta 3

A2. Descrizione delle tipologie di cessione 3

Movimentazioni da e verso il CRS 5

B. Dal 2010 – Compensazione in mobilità **7**

B1. Scambi infraregionali 8

B2. Scambi interregionali 12

C. Sistra-RER 14

1. La reportistica del CRS Emilia-Romagna **15**

1.1. Raccolta dati 16

1.2. Compilazione tabelle riassuntive per ogni ST 16

1.3. Compilazione tabelle riassuntive generali 16

1.4. Reportistica ST a confronto - Matrice dei saldi 17

2. Tempistica del processo 18

3. Modulo unico dati mensili di attività 20

4. Esami connessi alla donazione di emocomponenti 23

Allegato A - "riferimenti normativi" 25

Allegato B - "matrici riepilogative dei saldi" 39

Allegati 1-11 - "reportistica CRS, le tabelle dei ST" 43

Documento a cura:

CRS della Regione Emilia-Romagna
Responsabile f.f.: dr.ssa Vanda Randi
Servizio Sistema Informativo Sanitario della Regione Emiia-Romagna
Responsabile: dr.ssa Eleonora Verdini
Servizio Presidi Ospedalieri della Regione Emiia-Romagna
Responsabile: dr. Eugenio Di Ruscio
Servizio Programmazione Economico-Finanziaria Regione Emilia-Romagna
Responsabile ad interim: dr.ssa Virginia Musconi
Servizio Economico-Finanziario dell'Azienda USL di Bologna
Responsabile: dr.ssa Paola Bardasi

Coordinamento:
DEANNA CALTERI - Direttore Amministrativo CRS Emilia-Romagna
SILVIA FACCHINI - Servizio Sistema informativo Sanità e Politiche Sociali Emilia-Romagna
FILIPPO FRANCHINI - AOU Modena / Collaboratore CRS Emilia-Romagna

Hanno collaborato:
Micaela Ambanelli - Resp. UOS Bilanci e Analitica, Servizio Economico-Finanziario Azienda USL di Bologna
Elena Azzaroli - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria Regione Emilia-Romagna
Monica Carli - CRS Emilia-Romagna
Marco Domenicali - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria Regione Emilia-Romagna
Francesca Dugo - CRS Emilia-Romagna
Stefano Gasparri - CRS Emilia-Romagna

Documento approvato dalla Consulta Tecnica Permanente per le attività trasfusionali della Regione Emilia-Romagna, nella seduta del 16 dicembre 2010.

PREMESSA

Le indicazioni emerse dalla riunione della Commissione Salute in data 27 settembre 2006 hanno introdotto una semplificazione nella gestione amministrativa e nella tenuta contabile della movimentazione originata dallo scambio interregionale di sangue ed altri emocomponenti.
La Commissione ha infatti ritenuto che la regolazione finanziaria di tali aspetti potesse essere garantita compensando i saldi con la stessa metodologia al momento utilizzata per la mobilità sanitaria interregionale.
Tali direttive sono state recepite dal Gruppo Tecnico dei referenti della Mobilità Sanitaria interregionale delle Regioni e Province Autonome nella riunione del 29/10/2009, in occasione della quale si è stabilito, anche che le nuove modalità di compensazione venissero applicate a far data dal 1° gennaio 2010.
Sulla scia di tale orientamento si è mosso anche il Direttore del Centro Nazionale Sangue (CNS), che, con nota n.001388 del 18/12/2009, ha ribadito la decorrenza del 1 gennaio 2010 quale data d'avvio della nuova modalità di compensazione finanziaria, in concomitanza con la quale è stata di fatto *"soppressa l'attività di fatturazione conseguente alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti, avvenute dalla medesima data".*
L'ufficialità del provvedimento è giunta con la nota del 30/12/2009 a firma del coordinatore della mobilità sanitaria, Ing. Di Loreto. La comunicazione ha ricordato ai referenti della mobilità sanitaria che *"la valorizzazione dei crediti e dei corrispondenti debiti sarà riassunta in appositi reports redatti a cura del CNS, che provvederà a coordinare i flussi informativi dei Centri Regionali. Questi ultimi avranno il compito di inserire tutte le informazioni relative agli scambi di emocomponenti utilizzando un apposito modulo del software SISTRA (…) che certificherà la trasmissione e la ricezione dei beni".*
Il Centro Regionale Sangue (CRS) con nota prot.n.169257/10-04 del 23/12/2009 ha trasmesso alle Aziende sanitarie la comunicazione del CNS invitando le stesse a *"soprassedere all'emissione di fatture anche per tutti i movimenti infraregionali"* di sangue, emocomponenti e plasma derivati in attesa di valutare l'applicazione del meccanismo di compensazione anche all'interno della Regione.
I cinque documenti citati sono contenuti nell'***allegato A*** del presente documento.

Il presente documento si configura come una guida per la comprensione di quanto messo in atto dal Centro Regionale Sangue della Regione Emilia-Romagna, sia in relazione a quanto stabilito, a livello nazionale, lo scorso 30/12/2009 con riferimento alle movimentazioni extra regionali, sia per quanto riguarda i movimenti infraregionali, in attesa che il CNS comunichi l'avvio di implementazione dell'applicativo SISTRA-RER e quindi la completa informatizzazione dei flussi.
Il documento fornisce anche una chiave di lettura con riferimento alla reportistica approntata dal CRS dell'Emilia-Romagna sin dai primi mesi del 2010, con la finalità di assolvere ai compiti di monitoraggio e rendicontazione che la nuova modalità di compensazione finanziaria impone alla struttura stessa.

La prima parte dell'elaborato fornisce una traccia relativa al processo evolutivo inerente il tema in oggetto. Vengono sintetizzati i passaggi chiave del ciclo di fatturazione, in vigore fino al 31/12/2009 ed affrontata, di seguito, la proposta di passaggio al meccanismo della compensazione di mobilità, considerando gli impatti della nuova modalità sul 2010 e sul 2011, con riferimento alle movimentazioni sia infraregionali che interregionali.
La parte centrale del documento focalizza l'attenzione sulle tempistiche che coinvolgono il processo.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

L'ultima sezione conclude il documento soffermandosi sul Modulo Unico di Invio Dati, con cui, al momento, vengono veicolate le informazioni relative alle cessioni/acquisizioni di sangue ed altri emocomponenti da parte di singoli Servizi Trasfusionali (ST) regionali. L'analisi mira ad individuare le informazioni che il modulo deve contenere, anche in previsione del passaggio informatizzato sull'applicativo SISTRA e fornisce una prima sintesi relativa al livello qualitativo che ha caratterizzato l'invio mensile dei singoli ST regionali fin dai primi mesi del 2010.

A. ANALISI DELL'ESISTENTE - all' 1/1/2010

In apertura di documento, giova richiamare, a titolo riassuntivo, gli aspetti principali dell'attuale impianto di regolazione degli aspetti economici inerenti gli scambi di sangue ed altri emocomponenti all'interno ed all'esterno della Regione Emilia-Romagna.
Segue la proposta di implementazione dei processi organizzativi mediante l'adesione alla procedura di mobilità infra ed interregionale.

A1. PERIODO 1998-2009 - FATTURAZIONE DIRETTA

Il Piano Sangue e Plasma 1998-2000 della Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla "cessione di sangue e/o emoderivati", richiamava i seguenti principi fondamentali, ribaditi nel testo della circolare regionale 31/12/1998:

1. la movimentazione di sangue tra Aziende Sanitarie pubbliche e private deve essere regolata attraverso la stipulazione di contratti/accordi/convenzioni per la fornitura di sangue ed emocomponenti secondo le indicazioni del D.M. 9/1995;
2. la cessione di sangue ed emocomponenti si realizza esclusivamente tramite i Servizi Trasfusionali mediante i Centri Regionali di Coordinamento e Compensazione (CRCC, oggi CRS);
3. le spese di confezionamento, conservazione e trasporto del sangue sono a carico della struttura ricevente.

La cessione di sangue, emocomponenti e plasmaderivati al paziente **è gratuita** (l. 107/90), sia in regime di ricovero che ambulatoriale, pertanto le tariffe citate riguardano esclusivamente la cessione tra strutture sanitarie (siano esse pubbliche o private).

A2. DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI CESSIONE

Si configurano molteplici fattispecie regolate, dal punto di vista economico, con modalità differenti:

- **Cessione di sangue ed emocomponenti a paziente**:
  - Ricoverato (DO o DH):
    Se il paziente è ricoverato, in regime di Degenza Ordinaria o Day Hospital, nella stessa Azienda Sanitaria in cui ha sede il ST, la tariffa del sangue e degli emocomponenti è compresa nel DRG del ricovero e viene, quindi, addebitata dalla struttura di ricovero alla Azienda USL di residenza del paziente.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

- Ambulatoriale:

  Per quanto riguarda la cessione di sangue ed emocomponenti ad un cittadino che accede, in regime ambulatoriale, all'Azienda Sanitaria ove ha sede il ST, la prestazione si compone di due parti:

  - ✓ cessione di sangue e/o emoderivati;

    valorizzata secondo il tariffario vigente e fatturata direttamente all'Azienda USL di residenza del paziente fino al 31/12/2009, dal 2010 sarà addebitata all'Azienda USL di residenza del paziente, mediante il flusso dei farmaci ad erogazione diretta (FED)[1].
  - ✓ prestazione trasfusionale;

    valorizzata secondo le tariffe vigenti ed addebitata all'Azienda USL di residenza del paziente, mediante il flusso della mobilità sanitaria relativo alla "specialistica ambulatoriale" (ASA).

- **Cessione di sangue ed emocomponenti fra Aziende Sanitarie o strutture private accreditate, convenzionate con ST**;
  - presidi ospedalieri di altre Aziende Sanitarie in convenzione con l'Azienda Sanitaria dove è situato il ST: la tariffa da applicare è quella della D.G.R. 2581 del 16/12/2002 (infra-regionale) e della DGR 2133/2003 (inter-regionale) con l'aggiunta della tariffa degli esami eseguiti per la compatibilità. L'Azienda dove ha sede il ST invia le fatture all'Azienda Sanitaria competente.
  - Struttura privata accreditata convenzionata con l'Azienda Sanitaria dove ha sede il ST: situazione analoga al punto precedente, salvo maggiorazioni previste dal DM 95.

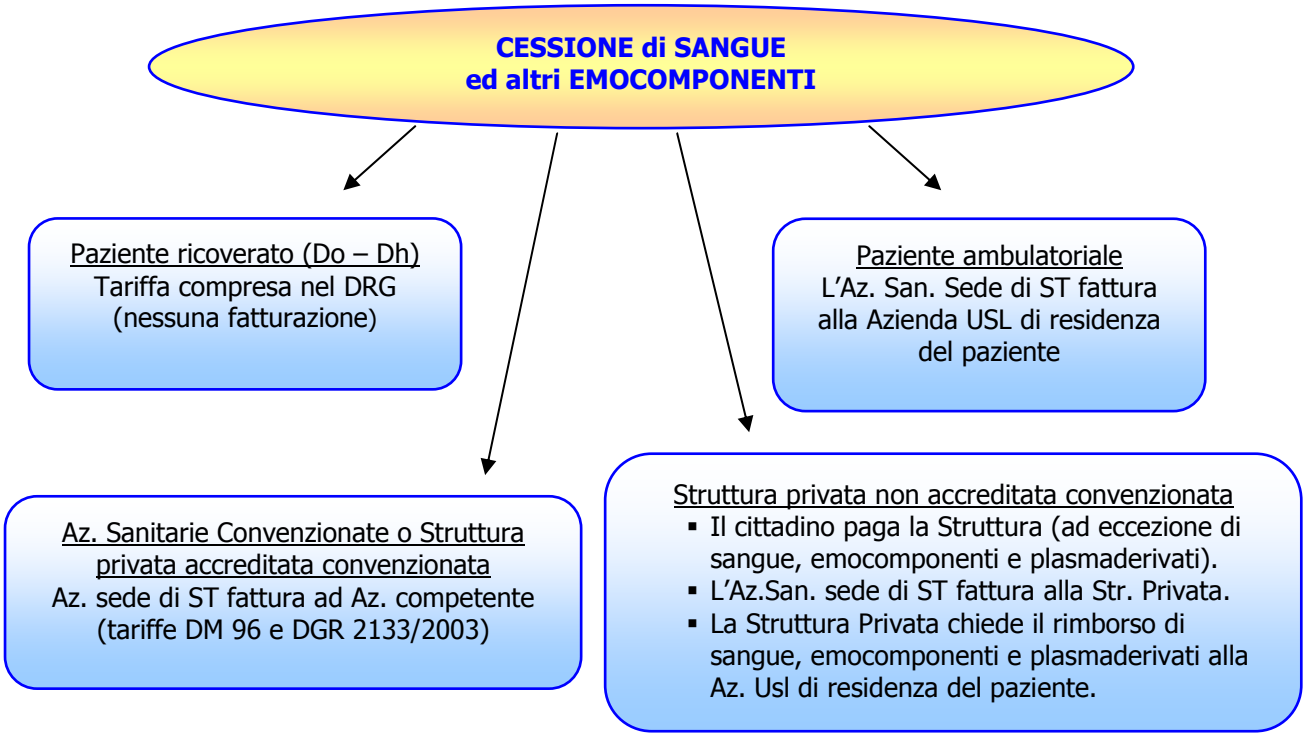


Fig.1. Cessione di Sangue ed Emocomponenti. Meccanismi di regolazione economica, fino al 31/12/2009.

[1] Vedi nota prot.P.G./2009/291977 del 22/12/2009

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

- **Cessione a Struttura privata non accreditata convenzionata con il ST**;
  il cittadino ricoverato paga direttamente le prestazioni sanitarie che riceve, eccezion fatta per Emocomponenti e Plasmaderivati. L'Azienda Sanitaria, sede del ST, fattura direttamente alla struttura privata non accreditata il sangue, gli emocomponenti ed i plasmaderivati ceduti. La struttura privata non accreditata richiede all'Azienda USL di residenza del paziente il rimborso dei costi sostenuti per sangue, altri emocomponenti e plasmaderivati.

Movimentazioni da e verso il CRS

Tutte queste movimentazioni sono formalmente a carico del CRS, valorizzate secondo le tariffe in vigore. Le cessioni di sangue, emocomponenti e plasmaderivati, regolate tramite il meccanismo della fatturazione, si configurano con aspetti diversi a seconda del flusso oggetto di cessione:

a. <u>Sangue ed Emocomponenti – Infra Regione</u>

rientrano qui le cessioni delle eccedenze al CRS o gli scambi fra ST all'interno della regione, su autorizzazione del CRS, fino al 2009:

- L'Azienda cedente comunica a CRS gli estremi della movimentazione
  I. Tipo di emocomponenti
  II. Numero di emocomponenti
  III. Data di spedizione
  IV. Descriz.+spese confezionamento e conservazione
  V. Utilizzo di trasporti a pagamento
  VI. Eventuali note
- Le Aziende cedenti fatturano gli emocomponenti all'Azienda Sanitaria sede del CRS, con cadenza mensile, secondo le tariffe in vigore;
- Il CRS salda i conti delle Aziende cedenti (e quindi eccedenti) entro 30 gg. dalla data di fatturazione;
- L'Azienda ricevente comunica al CRS l'avvenuta consegna, secondo quanto dichiarato dall'Az. cedente;
- L'Azienda Sanitaria sede del CRS, a cadenza mensile, provvede a fatturare all'Azienda ricevente la somma corrispondente (comprensiva dei costi di trasporto e confezionamento);
- Il pagamento a favore del CRS è effettuato entro 30 gg. dalla data di fatturazione.

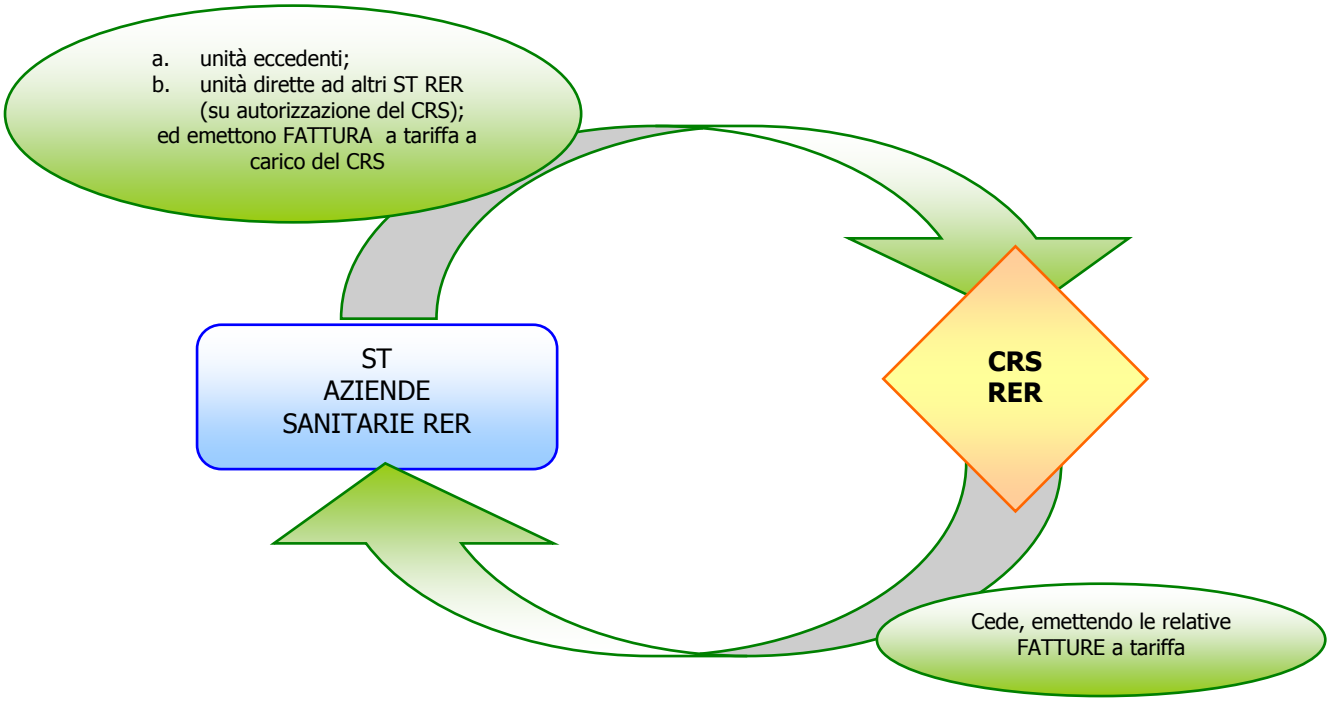


Fig.2. Cessione di Sangue ed Emocomponenti – Flusso Infra Regione, fino al 31/12/2009.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

b. Sangue ed Emocomponenti – Extra Regione

Il CRS della regione Emilia Romagna stipula convenzioni per la fornitura di sangue ed emocomponenti con i CRS delle altre regioni italiane.

Non sono ammesse transazioni dirette fra ST regionali e sedi extra-regionali.

La procedura di cessione/pagamento appare, in tutto e per tutto, analoga a quella prevista per le cessioni infra-regionali, con i ST che cedono e fatturano le eccedenze al CRS, il quale, a sua volta, regola mediante fattura le movimentazioni al di fuori della regione.

Le tariffe di cessione interregionale sono stabilite con DGR 2133 del 2003.

c. Plasmaderivati

Il movimento dei plasmaderivati è gestito dal CRS con le Farmacie delle Aziende Sanitarie sedi di ST (in sede di Piano Sangue, viene definito il fabbisogno, rivisto annualmente). Le farmacie dei presidi ospedalieri non sedi di ST, pertanto, devono chiedere preventiva autorizzazione al ST competente sul territorio per ritirare direttamente i plasmaderivati tramite abbonamento o presso il magazzino CRS.

Nello specifico:

- L'Azienda Sanitaria cedente, fattura, con cadenza mensile, all'Azienda Sanitaria sede del CRS, le unità di plasma cedute, secondo le tariffe in vigore;
- Il CRS provvede al saldo di quanto dovuto, entro 30 gg. dalla data della fattura;
- L'Azienda Sanitaria sede del CRS fattura, con cadenza mensile, alle Aziende Sanitarie riceventi i plasmaderivati ceduti, secondo le tariffe in vigore, unitamente alle spese di trasporto, sempre a carico del ricevente;
- L'Azienda Sanitaria ricevente la fattura del CRS provvede al saldo dovuto entro 30 gg. dalla data della fatturazione;

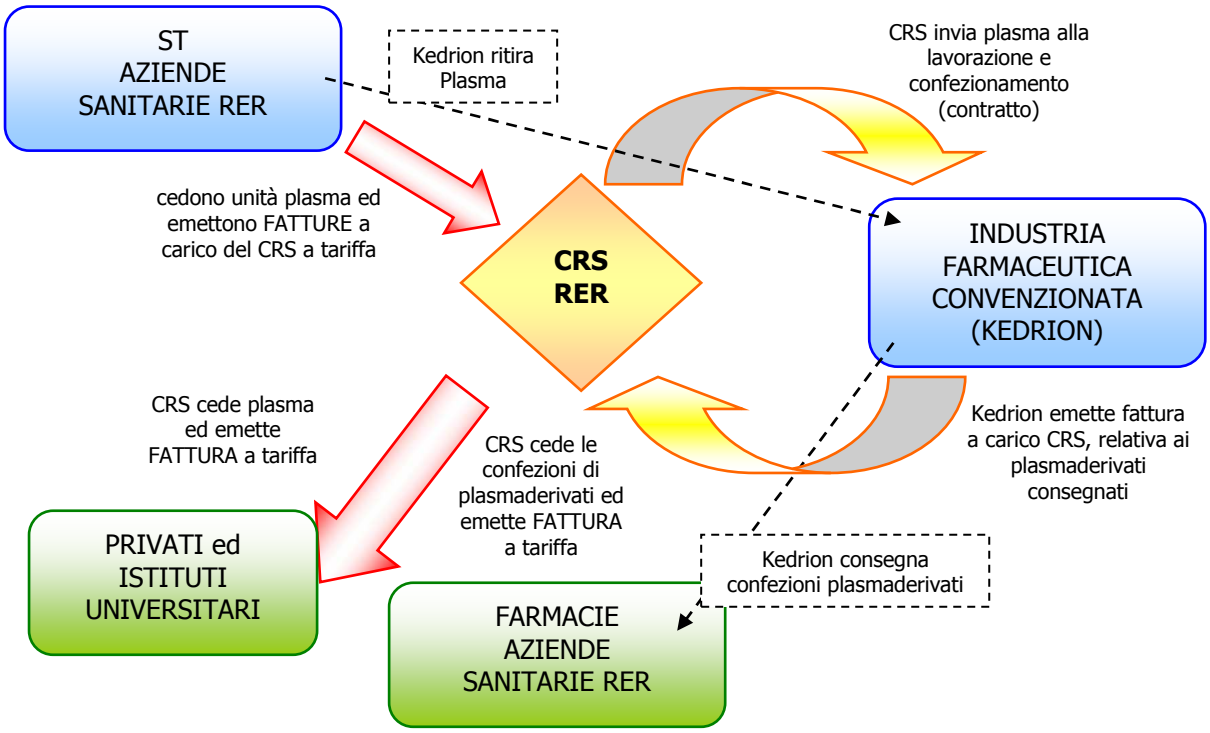


Fig.3. Movimentazione e lavorazione Unità di Plasma, fino al 31/12/2009.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

L'industria farmaceutica convenzionata (Kedrion), fino al 2009 consegnava direttamente alle Farmacie delle Aziende Sanitarie della Regione solamente Albumina ed IG Vena in abbonamento. I restanti plasmaderivati venivano consegnati al magazzino del CRS, con sede presso l'Ospedale Maggiore di Bologna, che provvedeva successivamente allo smistamento.

Dal 2010, è l'industria farmaceutica stessa che provvede alla consegna di tutti i prodotti plasmaderivati alle singole farmacie delle Aziende Sanitarie della Regione, su indicazione del CRS.

A fronte dei plasmaderivati consegnati, Kedrion emette fattura al CRS, a remunerazione dei:

- ✓ costi di lavorazione
- ✓ costi di condizionamento
  - consegna
  - confezionamento

} Secondo la % di spettanza dell'Emilia-Romagna

B. DAL 2010 - COMPENSAZIONE IN MOBILITA'

Lo scenario descritto, basato sulla fatturazione quale meccanismo di regolazione degli scambi, è stato applicato fino all'anno 2009. Dall'1/1/2010, la fatturazione viene quasi integralmente sostituita dal meccanismo della compensazione, con cui saranno regolate annualmente le posizioni debitorie e creditorie delle Aziende Sanitarie regionali, con riferimento alle movimentazioni sia infra che interregionali.

Le necessarie modifiche al piano dei conti regionale derivanti dal nuovo assetto organizzativo/procedurale saranno oggetto di una **specifica comunicazione** da parte del Servizio regionale competente, come anticipato con nota prot. PG/2011/2087 del 5/01/2011.

Si sintetizza di seguito il nuovo scenario:

Per l'anno 2010:

- ✓ scompare la fatturazione *da e verso il CRS* e **vengono compensate in mobilità:**
  1. cessioni sangue ed altri emocomponenti fra ST all'interno della RER, su autorizzazione del CRS;
  2. cessioni eccedenze di sangue ed altri emocomponenti da ST a CRS;
  3. cessione plasma da ST a CRS per invio alla lavorazione;
  4. distribuzione plasmaderivati da CRS a farmacie delle Aziende Sanitarie;
  5. cessioni sangue ed altri emocomponenti fuori Regione;
  6. unità autologhe.

- ✓ **resta ancora a fatturazione:**
  - scambi di sangue, emocomponenti e plasmaderivati infra-provinciali (es. fra AOSP sede di ST ed AUSL del territorio);

Per l'anno 2011:

- ✓ scomparirà la fatturazione e **saranno compensate in mobilità anche:**
  - scambi di sangue, emocomponenti e plasmaderivati infra-provinciali (es. fra AOSP sede di ST ed AUSL del territorio).

COSA RESTA a FATTURAZIONE

1. Cessioni sangue emocomponenti e plasmaderivati verso Case di Cura o Istituti Privati.
2. Costo lavorazione Plasma (fatturazione da Kedrion a CRS);
3. Costi di trasporto
4. Progetti-obiettivo Piano Sangue-Plasma;
5. Esami di biologia molecolare;
6. Altro (in esito a specifica convenzione).

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

B1. SCAMBI INFRAREGIONALI

- **Sangue e altri emocomponenti**

Le tabelle degli ***allegati 10 ed 11*** evidenziano i saldi delle movimentazioni annue fra i ST della Regione Emilia-Romagna. La sommatoria delle movimentazioni avvenute in corso d'anno fra le strutture trasfusionali della regione originano le posizioni debitorie e creditorie che compongono le matrici dei saldi di fine anno.

Le matrici, aventi ad oggetto rispettivamente le movimentazioni di sangue (***allegato 10***) e degli altri emocomponenti (***allegato 11***), restituiscono informazioni relativamente a:

- Valori economici movimentati dai singoli ST della Regione, con riferimento a cessioni e/o acquisizioni effettuati all'interno dell'Emilia-Romagna;
- Saldo contabile (debito/credito) di ciascun ST.

Si precisa che sangue ed emocomponenti destinati fuori Regione figurano, nelle tabelle citate, come credito per Aziende Sanitarie cedenti e come debito in carico al CRS.

Il CRS recupererà quanto "ceduto" fuori Regione al momento della regolazione finanziaria del saldo relativo agli scambi interregionali.

- **Unità autologhe**

Anche le unità autologhe (***allegato 12***) verranno compensate con gli strumenti della mobilità infraregionale. I dati saranno forniti dai ST al CRS e verranno ricompresi nella matrice dei saldi. Restano a fatturazione diretta le cessioni/acquisizioni delle unità autologhe nei confronti delle Case di Cura o Istituti Privati.

A decorrere dall'1/1/2011, per le tariffe di cessione infraregionale degli emocomponenti, si fa riferimento alla DGR n. 1663 del 8/11/2010, comprese, se del caso, delle maggiorazioni previste dalla tabella 3 "Maggiorazioni", allegata alla sopracitata deliberazione.

- **Plasmaderivati**

Il monitoraggio di Plasma alla lavorazione ed Iperdatate[2] è effettuato mediante le matrici rappresentate dagli ***allegati 7 ed 8***. In tali tabelle, trovano collocazione i movimenti mensili provenienti dalle Aziende Sanitarie verso CRS. Un movimento inverso è infine quello rappresentato nella matrice dell'***allegato 9***, che riassume il flusso dei Plasmaderivati consegnati alle farmacie delle Aziende Sanitarie e che genera una posizione creditoria del CRS a fronte di un debito per le singole aziende regionali.

[2] Le unità di sangue possone essere eliminate per cause sanitarie, cause tecniche, scarti dovuti ai controlli di qualità o perchè scaduta (eliminazione per iperdatazione). La data di scadenza del sangue e degli emocomponenti si identifica con l'ultimo giorno in cui i predetti possono essere considerati utili agli effetti della trasfusione; la data di scadenza deve essere indicata in etichetta. (D.Lgs. 85 del 3/03//2005 - Art. 9). Le unità eliminate per iperdatazione rimborsate ai ST sono solo le unità di "rossi" (emazie) e vengono valorizzate ad unità, indipendentemente dal tipo di lavorazione (filtrazione, irradiazione, etc.).

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

Le sei tabelle citate, elaborate dal CRS in base ai dati forniti dai ST, trovano collocazione nelle matrici costruite secondo gli standard delle tabelle di mobilità che riassumono le posizioni contabili (dare/avere) di tutte le 17 Aziende Sanitarie regionali[3].

L'***allegato B*** contiene le matrici di sintesi (*tabelle B2, B3, B4 e B5*), che confluiscono in una matrice di riepilogo (*tabelle B1 - Riepilogo e Sintesi)*, nella quale vengono riassunti i saldi finali per Azienda Sanitaria, con livello di dettaglio sulla singola tipologia di prodotto[4], tali matrici consentiranno alla Regione di effettuare le conseguenti regolazioni finanziarie.

Il CRS si impegna a far pervenire alla Regione i dati relativi alle movimentazioni infraregionali a cadenza trimestrale[5] in coerenza con quanto previsto per gli altri scambi regolati in mobilità.

Per quanto riguarda i dati a consuntivo (tutti gli scambi avvenuti nell'anno di riferimento) questi dovranno essere trasmessi entro la metà di febbraio dell'anno successivo.

Il Servizio Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali regionale (INS) – Ufficio Mobilità - si incaricherà di predisporre e trasmettere le matrici ***dell'allegato B***:

- ai Servizi Economico-Finanziari delle Aziende Sanitarie, per procedere alle registrazioni contabili (in corso d'anno e a consuntivo);
- al Servizio Programmazione Economico Finanziaria regionale (ECS), per il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti della spesa sanitaria e, in particolare, per i modelli ministeriali CE, nonché ai fini della regolazione finanziaria a consuntivo delle posizioni creditorie e debitorie della Aziende Sanitarie.

[3] Per l'anno 2010, l'Officina Trasfusionale di Pievesestina richiede l'addebito/accredito di emocomponenti e plasma direttamente in carico alla Struttura, mentre, per quel che riguarda i plasmaderivati distribuiti, la richiesta è di mantenere l'addebito alle singole Aziende territoriali.

[4] Le tabelle sono state costruite riconducendo le movimentazioni relative ai singoli ST all'Azienda territoriale di riferimento ed eliminando le transazioni interne alle aziende (es. tra CRS ed Azienda USL di Bologna, tra Pieve Sestina e Cesena).

[5] Per il primo semestre 2011, l'invio avrà luogo entro 45 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento; dal terzo trimestre in poi, parallelamente all'avvio a regime di Sistra RER, l'invio avverrà in tempo reale (a chiusura del trimestre di riferimento).

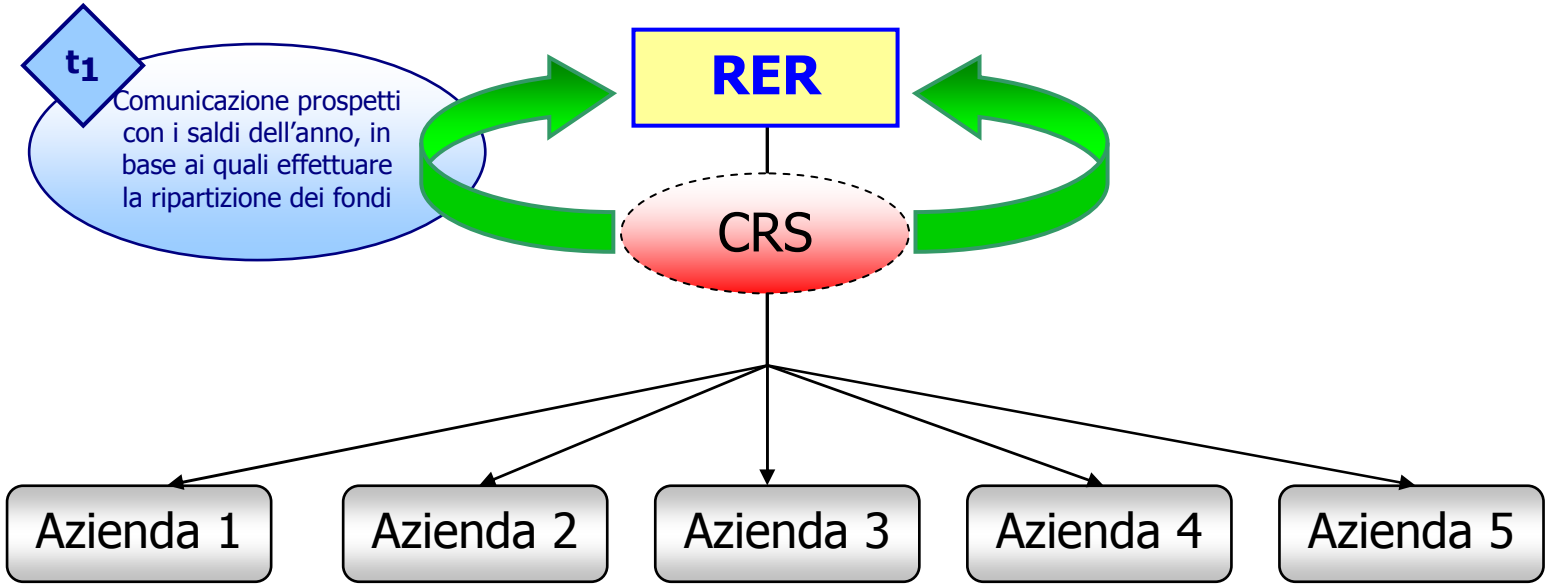
Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

Con riferimento alla **regolazione finanziaria**, si precisa quanto segue:

- tutti i dati relativi ai saldi attivi o passivi di mobilità a carico delle singole Aziende sanitarie regionali costituiscono un elemento di cui il Servizio ECS tiene conto ai fini della programmazione delle rimesse mensili di cassa, approvata con provvedimento deliberativo di fine anno ed adeguata nell'esercizio successivo quando, raggiunta l'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità di risorse per il finanziamento del SSN dell'anno, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) comunica il livello definitivo di risorse su cui viene commisurata l'anticipazione mensile spettante per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente; d'ora in avanti, il riparto di cassa tra le Aziende sanitarie regionali verrà costruito anche alla luce dei rapporti di credito e debito afferenti il sangue, gli emocomponenti e i plasmaderivati;
- materialmente l'erogazione alle Aziende sanitarie avviene su base mensile e dà luogo, nel suo complesso, alla c.d. 'cassa indistinta' trasferita nell'esercizio;
- a consuntivo, con l'invio alle Aziende dei prospetti riepilogativi dei trasferimenti relativi al finanziamento del SSR dell'anno, il Servizio ECS fornisce le indicazioni necessarie ai fini della contabilizzazione di tutta la cassa complessivamente erogata nell'anno di riferimento, suddividendola tra acconti a titolo di FSR e acconti di mobilità infra ed extra-regione; la tabella riepilogativa darà evidenza, in apposita colonna, anche della cassa erogata e trattenuta riferita agli scambi infraregione per sangue, emocomponenti e plasmaderivati.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

B1.-COMPENSAZIONE INFRAREGIONE



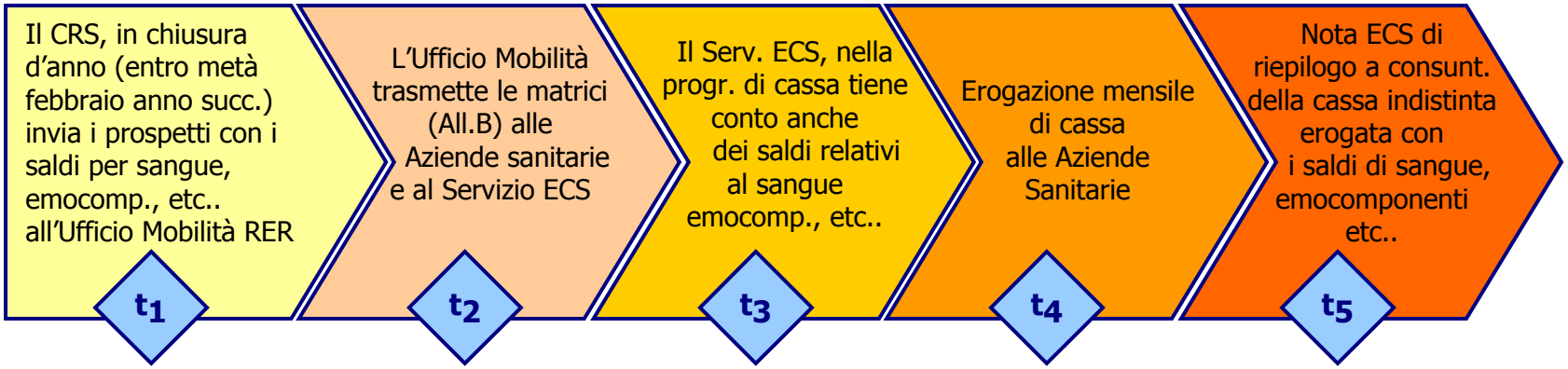


Fig.4. Ipotesi di compensazione flusso sangue ed altri emocomponenti: rappresentazione grafica flusso IntraRER.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

B2. SCAMBI INTERREGIONALI

- **Sangue e altri emocomponenti**

Il prospetto di riepilogo, sintetizzato dalla tabella dell'*allegato 6*, evidenzia le quantità ed i valori economici di cui il CRS risulta creditore nei confronti di strutture Extra Regione.
Nel prospetto trovano altresì collocazione le informazioni relative a:

- Tipologia del prodotto consegnato extra RER;
- ST da cui provengono i prodotti che il CRS ha destinato fuori Regione;
- Struttura di destinazione dei prodotti;
- Saldi relativi a quantità ed importi di cui il CRS risulta creditore, suddivisi per struttura debitrice.

Queste informazioni vengono successivamente raccolte e sintetizzate nella Matrice Finale Extra Regionale di cui all'allegato B (*tabella B6*), che evidenzia il saldo per sangue ed emocomponenti relativo alla Regione Emilia-Romagna.
La regolazione finanziaria di questo saldo seguirà la medesima procedura già in essere per l'attribuzione del saldo relativo ai plasmaderivati (flusso AIP[6]).
Più precisamente:

- il Servizio ECS provvederà a trasferire all'Azienda Usl di Bologna, con destinazione vincolata al CRS, l'importo spettante nella misura riconosciuta dal MEF alla Regione Emilia-Romagna in sede di riparto delle disponibilità di risorse per il finanziamento del SSN dell'anno di riferimento[7];
- l'erogazione all'Azienda di Bologna-CRS avrà luogo, con provvedimento deliberativo regionale, una volta perfezionata l'Intesa Stato-Regioni che definisce il livello definitivo di risorse a favore della Regione e che include tra le 'voci di mobilità' anche il saldo relativo al sangue;
- tale trasferimento di cassa sarà evidenziato nell'ambito del prospetto riepilogativo di tutta la cassa erogata nell'anno di riferimento, in analogia a quanto avviene per i plasmaderivati (AIP).

NB: Unità autologhe

Le unità autologhe collocate (o provenienti) fuori Regione verranno anch'esse compensate con gli strumenti della mobilità interregionale. I dati saranno forniti dai ST al CRS, che, dopo averli sintetizzati in matrici crediti/debiti relativi a singolo ST (*all. 13a e b*), li aggregherà nella matrice dei saldi interregionali (*tabella B6*), in capo alla posizione contabile del CRS.
Sarà cura del CRS stesso, una volta ricevuto lo stanziamento dalla RER del finanziamento di cui sopra, redistribuire la quota parte relativa alle posizioni creditorie/debitorie inerenti le unità di sangue autologo ai singoli ST, secondo lo schema degli allegati 13a e 13b.
Restano a fatturazione diretta le cessioni/acquisizioni delle unità autologhe nei confronti delle Case di Cura o Istituti Privati.

[6] Vedi Testo Unico per la compensazione interregionale della Mobilità sanitaria (T.U.) approvato dalla Conferenza dei Presidenti il 6 Maggio 2010.
[7] I dati relativi ai saldi di mobilità 2010 (e quindi anche il saldo riferito al sangue) saranno riconosciuti dal Ministero in sede di riparto delle disponibilità di risorse per il finanziamento dell'SSN 2012.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

B2.-COMPENSAZIONE INTERREGIONALE

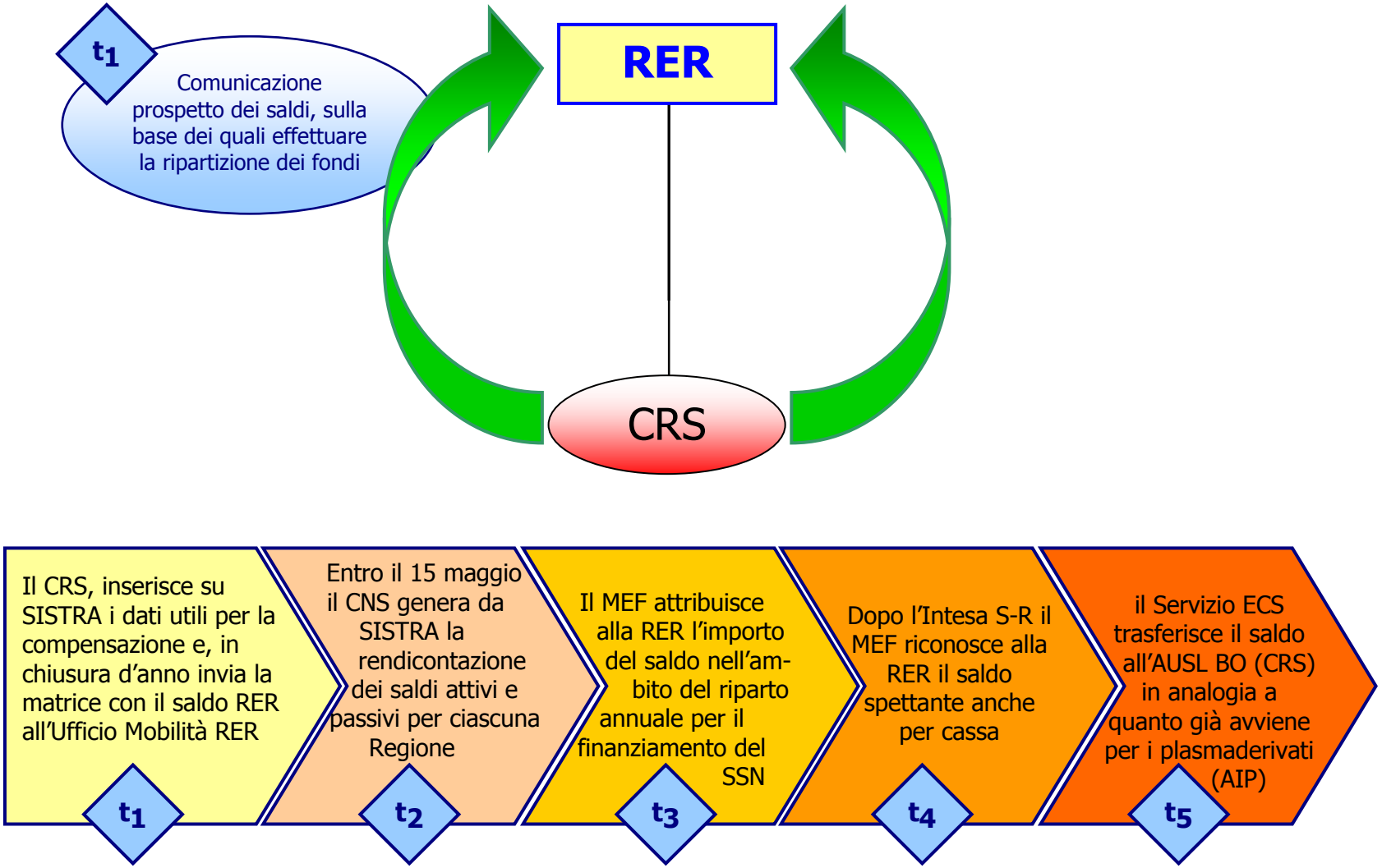


Fig.5. Ipotesi di compensazione flusso sangue ed altri emocomponenti: rappresentazione grafica flusso ExtraRER.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

C. SISTRA-RER

Il ruolo svolto dal CRS nel processo di compensazione delle posizioni contabili delle singole Aziende Sanitarie regionali, con riferimento alle movimentazioni infra ed extra-regione di sangue ed altri emocomponenti, si configura come strategico nel supporto all'Ufficio Mobilità della Regione Emilia-Romagna in fase di elaborazione dei riparti sui fondi da destinare alle Aziende sanitarie regionali.

Le informazioni che determinano infatti proporzioni ed ammontare dei fondi destinati alle singole strutture, come descritto nei punti precedenti, derivano in via diretta dalle risultanze della reportistica ad hoc elaborata dal CRS. Informazioni che il CRS stesso avrà cura, una volta elaborate e comunicate all'Ufficio Mobilità, di verificare direttamente con i singoli ST regionali, per la validazione in vista della liquidazione dei fondi.

E' un ruolo strategico e delicato, specialmente in questa fase di avvio del sistema informativo regionale Sistra-Rer, in fase di implementazione secondo le specifiche concordate con i servizi trasfusionali della regione ed in linea con l'architettura del software Sistra operante a livello nazionale.

Una volta raggiunta la completa e definitiva operatività del sistema Sistra-Rer, la reportistica del CRS, previa validazione del CRS stesso e comunque a seguito di un periodo di doppia imputazione della durata dai 6 mesi all'anno, cesserà in favore del meccanismo che prevede l'inserimento informatizzato sul software Sistra-Rer dei dati ad opera dei singoli ST. Con l'entrata a regime della procedura, le informazioni utili all'Ufficio Mobilità per l'elaborazione del riparto dei fondi (in base alle posizioni debitorie e creditorie dei ST) potranno essere estratte direttamente ed in tempo reale, dal sistema informatizzato Sistra-Rer.

Per l'anno 2010, tuttavia, sarà il CRS stesso, mediante la reportistica illustrata nel presente documento, a determinare la base di elaborazione utile per il riparto fondi alle aziende Sanitarie da parte della Regione .

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

1. LA REPORTISTICA del CRS Emilia-Romagna

La nota del 31 dicembre 2009 individua i Centri Regionali Sangue quali attori incaricati della raccolta di informazioni relative allo scambio di sangue ed emocomponenti e successivo loro inserimento nell'applicativo SISTRA.

In attesa che tale processo di implementazione informatico del sistema SISTRA RER veda la luce in modo definitivo, il CRS dell'Emilia-Romagna ha approntato un set di reports con cui intende assolvere al compito informativo di cui è stato incaricato.

Di seguito, trova evidenza una rapida presentazione dei reports in oggetto, il cui riferimento indirizza alla consultazione degli allegati presenti a fine documento, per un'analisi di maggior dettaglio.

In apertura, giova un sintetico rimando ai diversi Servizi Trasfusionali attivi in Regione, al fine di individuare con maggior chiarezza il contesto operativo di riferimento.

Le strutture coinvolte:

	SERVIZIO TRASFUSIONALE	REFERENTE	TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL
A.V. OVEST	ST PIACENZA	Dott. A. Rossi	0523/301111	a.rossi@ausl.pc.it
	ST AZ. AOSP PARMA	Dott. M. Franchini	0521/393111	mfranchini@ao.pr.it
	ST AZ. AOSP REGGIO-EMILIA	Dott. R. Baricchi	0522/296111	baricchi.roberto@asmn.e.it
	ST AZ. AOSP MODENA	Dott. G. Montagnani	059/435111	montagnani.giuliano@policlinico.mo.it
A.V. CENTRO	ST AUSL BOLOGNA	Dott. M. Govoni	051/6478788	maurizio.govoni@ausl.bo.it
	ST AZ. OSP. BOLOGNA	Dott. P. Pagliaro	051/6364779	pasqualepaolo.pagliaro@aosp.bo.it
	ST IMOLA	Dott. P. Fagiani	0542/662202	p.fagiani@ausl.imola.bo.it
	ST IST. ORT. RIZZOLI	Dott. P. Fornasari	051/6366137	piermaria.fornasari@ior.it
	ST AZ. AOSP.FERRARA	Dott. R. Reverberi	0532/236111	sitfe@ospfe.it
A.V. EST	OT PIEVESESTINA	Dott. R. Chicchi	0547/394811	roberto.chicchi@ausl-cesena.emr.it
	ST RAVENNA *	Dott.ssa I. Tomasini	0544/285111	i.tomasini@ausl.ra.it
	ST FAENZA *	Dott.ssa I. Tomasini	0546/601143	fa.trasfusionale@ausl.ra.it
	ST FORLI' *	Dott. G. Migliori	0543/735060	g.migliori@ausl.fo.it
	ST CESENA *	Dott.ssa R. Santarelli	0547/352923	rsantarelli@ausl-cesena.emr.it
	ST RIMINI *	Dott.ssa S. Nucci	0541/705111	simonetta.nucci@auslrn.net

Fig. 6. Anagrafica ST Emilia-Romagna.

* L'attività "produttiva" dei ST è svolta dall'Officina Trasfusionale di Pievesestina.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

1.1. RACCOLTA DATI:

Estrazione mensile da Eliot (*applicativo informatico di riferimento per le movimentazioni di Sangue ed altri Emocomponenti, ndr*): "Emocomponenti Acquisiti Omologhi" (sangue ed emocomponenti ceduti da altri ST al CRS) e "Consegna Emocomponenti ad Ente Esterno" (sangue ed emocomponenti ceduti dal CRS ad altri ST).

Consegna mensile da parte di ciascun ST del "Modello Unico Dati Mensili di Attività", contenente le movimentazioni di unità rosse ed emocomponenti avvenute nel corso del mese (verso altri ST e verso CRS). (***Allegato C e D***).

Kedrion fornisce mensilmente un file riepilogativo dei plasmaderivati consegnati alle Farmacie regionali

Kedrion, sempre mensilmente, invia un file con i valori definitivi della pesatura plasma inviato alla lavorazione da parte di ogni ST.

1.2. COMPILAZIONE TABELLE RIASSUNTIVE PER OGNI ST:

Reportistica per Singolo ST

Le estrazioni di Eliot vengono incrociate con le movimentazioni contenute nel modello unico inviato mensilmente da ciascun ST per ottenere le quantità di emazia/altri emocomponenti/unità di sangue autologo ceduti (crediti) o acquisiti (debiti); queste ultime vengono poi inserite nella tabella "Quantità" e valorizzati **(*Allegato 1*)**.

Analogamente si procede ogni mese per ottenere la tabella Plasma inviato alla lavorazione (Plasma alla lavorazione ed iperdatate – crediti verso il CRS); la quantità di unità eliminate per iperdatazione si ottiene mensilmente dal Modello Unico Dati Mensili di Attività inviato dai ST **(*Allegato 2*).**

Valorizzando opportunamente i dati relativi alle quantità di plasmaderivati ricevuti dai ST in abbonamento od in estemporanea, si costruisce mensilmente la tabella Plasmaderivati **(*Allegato 3*).**

La tabella "Valori Economici di Sintesi" riepiloga le tre tabelle di cui sopra: contiene le valorizzazioni mensili di debiti, crediti ed il saldo finale (ultima colonna) per ciascun ST. La legenda a fondo tabella consente l'identificazione del tipo di unità inserite nella colonna "sangue emazia " ed in colonna "sangue altro" **(*Allegato 4*).**

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

1.3. COMPILAZIONE TABELLE RIASSUNTIVE GENERALI:
Reportistica Debiti e Crediti CRS

Cessione Sangue ad Altri Enti (non in compensazione): i dati vengono estratti da Eliot (Consegna Emocomponenti ad Ente Esterno) e valorizzati mensilmente; la fatturazione è a cadenza trimestrale. (*Allegato 5*).

Cessione Sangue extraregione: i dati vengono estratti da Eliot (Consegna Emocomponenti ad Ente Esterno) o dal "Modello Unico Dati Mensili di Attività" inviato dai ST mensilmente e valorizzati **(*Allegato 6*)**.

Plasma alla lavorazione: contiene il riepilogo mensile dei valori economici del plasma di tipo A e di tipo B inviato alla lavorazione da parte di ciascun ST, mentre in ultima colonna il totale debiti del CRS verso i ST regionali **(*Allegato 7*).**

Iperdatate: contiene, per ciascun ST, il riepilogo mensile dei valori economici delle unità eliminate per iperdatazione, estratti dalla relativa tabella (Plasma alla lavorazione e iperdatate-crediti verso il CRS) **(*Allegato 8*).**

Consegna Emoderivati alle Farmacie della Regione: per ogni ST vengono riportati mensilmente i valori economici dei plasmaderivati consegnati da Kedrion **(*Allegato 9*).**

1.4. Reportistica ST a Confronto – Matrice dei Saldi

Cessione Sangue ai ST intraregione: per ogni ST vengono riportati orizzontalmente i crediti mensili di unità di emazie dei ST verso altri ST o il CRS, mentre verticalmente i valori debitori **(*Allegato 10*).**

Cessione Altri Emocomponenti ai ST intraregione: per ogni ST vengono riportati orizzontalmente i crediti mensili di altre unità di emocomponenti dei ST verso altri ST o il CRS, e verticalmente i valori debitori **(*Allegato 11*)**.

Cessione Unità Autologhe tra i ST intraregione: per ogni ST viene riportati orizzontalmente il totale annuo dei crediti di unità di sangue autologo ceduto ad altri ST, mentre verticalmente il valore debitorio, quindi le unità di sangue autologo acquisito da altri ST **(*Allegato 12*).**

Cessione Unità Autologhe extraregione: due matrici, rispettivamente riepiloganti posizioni creditorie e debitorie con riferimento alle unità di sangue autologhe cedute o acquisite dai singoli ST della Regione nei confronti di altre strutture al di fuori dell'Emilia-Romagna. **(*Allegato 13a e 13b*).**

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

2. TEMPISTICA del PROCESSO

Di seguito, le caratteristiche "ottime", che configurerebbero la situazione ideale dal punto di vista organizzativo, con riferimento alle tempistiche della documentazione da ricevere, per garantire un'efficiente gestione dell'attività di monitoraggio svolta dal CRS:

- ricezione dei dati dai ST entro il 10 del mese successivo al periodo di riferimento;
- arrivo del riepilogo delle bolle di consegna dei plasmaderivati entro la prima settimana del mese successivo;
- notifica della pesatura dichiarata del plasma raccolto entro la prima settimana del mese successivo;

  (*da notare come, attualmente, la conferma della pesatura effettiva del plasma raccolto arrivi dopo circa 6 mesi dalla prima comunicazione*)

- estrazioni dati da Eliot entro la prima settimana del mese successivo;

Quando tutti i dati di origine sono a disposizione del CRS, occorre una decina di giorni circa per rielaborare le informazioni, effettuare le dovute verifiche e produrre la reportistica finale, che, tendenzialmente, risulta pronta entro l'ultima settimana del mese successivo a quello di riferimento.

Ad integrazione di quanto enunciato, si riporta, di seguito, un Gantt che rappresenta graficamente le tempistiche sopra descritte:

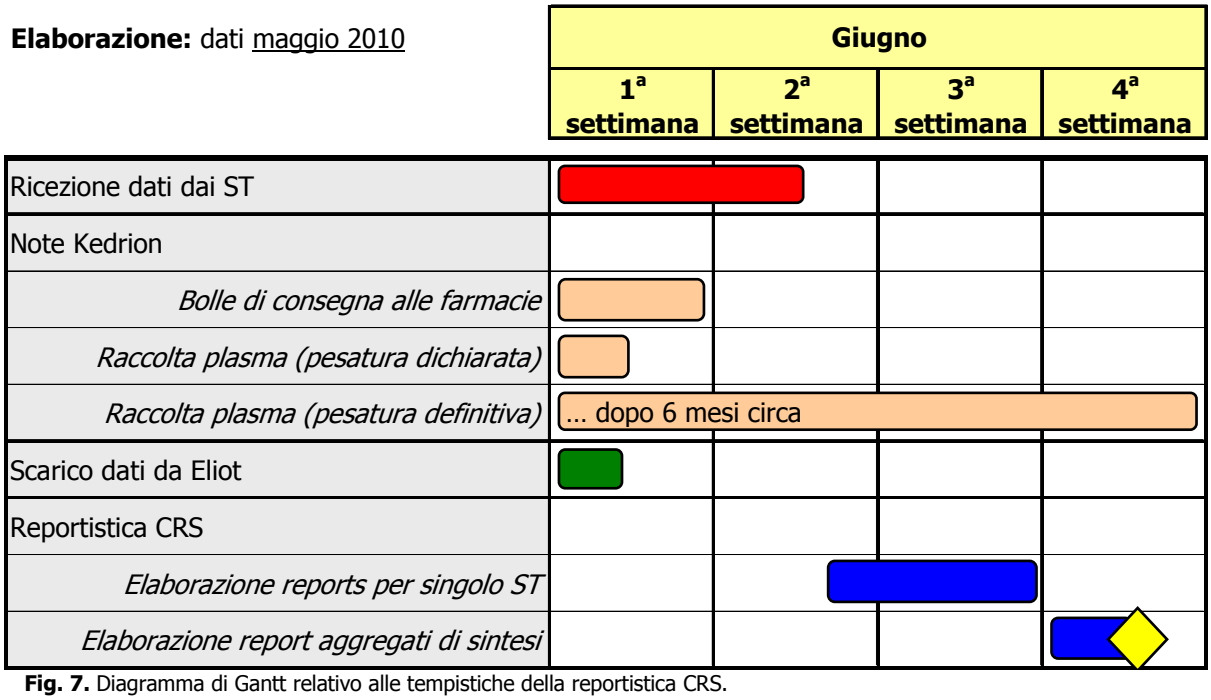
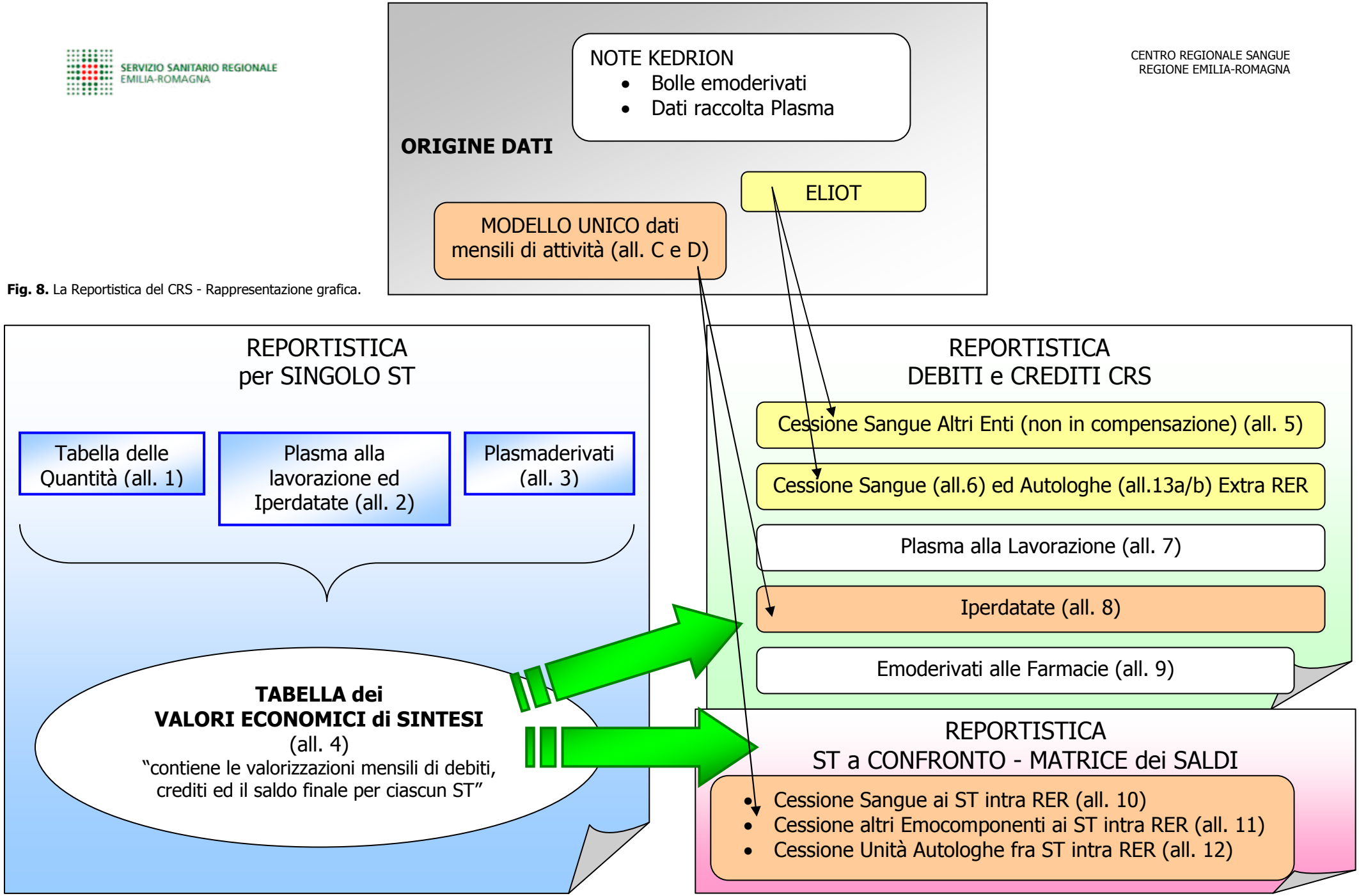


Fig. 7. Diagramma di Gantt relativo alle tempistiche della reportistica CRS.

(*La rappresentazione assume l'esempio della reportistica elaborata nel mese di giugno, con riferimento a dati del mese di maggio, ndr*).

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

Fig. 8. La Reportistica del CRS - Rappresentazione grafica.



Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

3. MODULO UNICO DATI MENSILI di ATTIVITA'

Il Modulo Unico rappresenta il documento con il quale i singoli ST della Regione inviano al CRS, con cadenza mensile, le informazioni relative alla movimentazione di sangue ed altri emocomponenti. Tale modulo si configura quale strumento indispensabile per il monitoraggio degli scambi, fino all'implementazione completa del sistema SISTRA RER, all'interno del quale, una volta a regime, troveranno collocazione informatizzata tutte le specifiche presenti nel modulo.

Di seguito, vengono riportati gli schemi di riferimento per il modulo unico di dati mensili di attività, secondo le specifiche adottate con riferimento ai vari ST.

Nella prima tabella ***(allegato C)***, sono riepilogati i dati che il CRS chiede ai singoli ST, come invio mensile.

MODULO UNICO DATI MENSILI DI ATTIVITA'		
DATO (informazioni relative alle movimentazioni)	**Quantità ceduta**	
	VALORE	**LUNGHEZZA**
U. RACCOLTE	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ACQUISITE DAL CRS	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ACQUISITE DAL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ACQUISITE DAL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ACQUISITE DAL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ELIMINATE PER CAUSE SANITARIE	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ELIMINATE PER CAUSE TECNICHE	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. ELIMINATE PER SCADENZA	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. TRASFUSE	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. CEDUTE IN REGIONE AL CRS	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. CEDUTE IN REGIONE AL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. CEDUTE IN REGIONE AL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. CEDUTE IN REGIONE AL ST DI	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. AUTOLOGHE PRELEVATE	NUMERO	MAX. 6 cifre
U. AUTOLOGHE TRASFUSE	NUMERO	MAX. 6 cifre
PRODUZIONE E CONSUMO DI PLASMA IN LITRI	**VALORE**	**LUNGHEZZA**
RACCOLTA DA AFERESI	NUMERO	MAX. 6 cifre
RACCOLTA TIPO B	NUMERO	MAX. 6 cifre
RACCOLTA TIPO C	NUMERO	MAX. 6 cifre
USO CLINICO DA AFERESI	NUMERO	MAX. 6 cifre
USO CLINICO DI TIPO B	NUMERO	MAX. 6 cifre
USO CLINICO DI TIPO C	NUMERO	MAX. 6 cifre
ELIMINATO DA AFERESI	NUMERO	MAX. 6 cifre
ELIMINATO DI TIPO B	NUMERO	MAX. 6 cifre
ELIMINATO DI TIPO C	NUMERO	MAX. 6 cifre

Allegato C - Il modulo unico dati mensili di attività: dati di sintesi. Compilazione richiesta ad ogni ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

La seconda tabella ***(allegato D)*** rappresenta il dettaglio delle movimentazioni di unità rosse ed altri emocomponenti, il cui invio rimane sempre a carico del singolo ST.

DATO (tipologia di prodotto)	**Quantità ceduta**		**DATO (ST di cessione)**
	VALORE	**LUNGHEZZA**	
EMAZIA CONCENTRATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA CONCENTRATA FILTRATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA CONCENTERATA IRRADIATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA BUFFY COAT DEPLETA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA BUFFY COAT DEPLETA IRRADIATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA PRIVA DI LEUCOCITI (ED+FIL)	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA FILTRATA IRRADIATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIA FILTRATA LAVATA	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
EMAZIE LAVATE IRRADIATE	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
SANGUE INTERO	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
BUFFY COAT	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
CONCENTRATO PIASTRINICO DA BUFFY COAT(da singola unità)	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
CONCENTRATO PIASTRINICO IRRADIATO (da singola unità)	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
POOL DI PIASTRINE DA BUFFY COAT (PPBC) (5 x 16,49)	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
POOL DI PIASTRINE FILTRATO IRRADIATO	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
POOL DI PIASTRINE IRRADIATO	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
POOL DI PIASTRINE FILTRATO	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
PIASTRINE DA AFERESI	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
PIASTRINOAFERESI + IRRADIAZIONE	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE
PIASTRINOAFERESI + FILTRAZIONI	NUMERO	MAX. 6 cifre	LETTERE

Allegato D - Il modulo unico dati mensili di attività: dettaglio. Compilazione richiesta ad ogni ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

La terza tabella ***(allegato E)*** evidenzia il numero complessivo delle Unità Autologhe, rispettivamente prelevate e trasfuse, da ciascun ST.

Servizio Trasfusionale di _____

MESE DI GENNAIO 2010

	C.R.S. (Centro Regionale Sangue)		
QUANTITA' N°	DESCRIZIONE (Specificare l'emocomponente dalla tabella)	Struttura Trasfusionale di provenienza	Struttura Trasfusionale di destinazione
2	SANGUE INTERO USO AUTOLOGO	SIT XXXX	SIT XXXX

Tab. EMOCOMPONENTI AUTOLOGHI

SANGUE INTERO USO AUTOLOGO
EMAZIA CONCENTRATA USO AUTOLOGO
EMAZIA BUFFY COAT DEPLETA USO AUTOLOGO
PLASMA FRESCO CONGELATO USO AUTOLOGO
GEL PIASTRINICO AUTOLOGO

Allegato E - Il modulo unico dati mensili di attività: dettaglio unità autologhe. Compilazione richiesta ad ogni ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

4. ESAMI CONNESSI alla DONAZIONE di EMOCOMPONENTI

In conclusione di documento, giova riprendere, in maniera sintetica, la tematica relativa agli esami connessi all'accertamento dell'idoneità alla donazione.

La tariffa vigente dell'emocomponente contiene al proprio interno i costi relativi agli accertamenti dovuti per legge nei confronti del donatore o del candidato donatore, ai fini dell' accertamento dell' idoneità alla donazione.
Tali costi gravano sull' Azienda Sanitaria sede di ST, con eventuale fatturazione diretta da parte dell' Azienda creditrice, e nessun addebito per il Donatore, ai sensi del D.Lgs 124/98.

A tal proposito si conferma che la richiesta di qualunque esame, finalizzato all'accertamento dell'idoneità alla donazione, non richiede l'utilizzo del ricettario SSN. Pertanto, si fa riferimento a:

- Esami di idoneità
- Controlli periodici
- Eventuali ulteriori controlli specifici (es. RX Torace. ECG, ecc.)
- Ulteriori esami richiesti ai fini dell'accertamento dell'idoneità alla donazione.

L'attività suddetta deve essere comunque rilevata da parte delle Aziende sanitarie che erogano le prestazioni, **ma non va inserita nel flusso ASA (Assistenza Specialistica Ambulatoriale) e non va inviata in mobilità.**

Sono esclusi da tale fattispecie tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali non connesse all'accertamento dell'idoneità alla donazione.

Tutti gli esami finalizzati all' accertamento dell' idoneità alla donazione, come previsto dalla specifica normativa, devono essere inseriti nella cartella sanitaria del donatore.
E' opportuno che siano individuati, presso le Aziende Sanitarie Sede di ST, percorsi informativi dedicati che consentano il ritorno del referto direttamente al ST o alla U.d.R ad esso correlata. A tal fine si sottolinea l'importanza di creare "agende dedicate" per la prenotazione di esami ulteriori, collegati all' accertamento dell'idoneità alla donazione.
Ai fini della richiesta delle suddette prestazioni, si propone l'utilizzo di apposita modulistica, prevista dalla Regione Emilia-Romagna, della quale si riporta di seguito un fac-simile.
Modalità e decorrenza dei termini di utilizzo del modulo regionale proposto, saranno definite con successivo provvedimento regionale specifico, che verrà predisposto a cura del gruppo di lavoro regionale appositamente individuato.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

<table>
<tr><td>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Logo)</td><td>Prescrizione degli accertamenti rivolti ai donatori di sangue ed emocomponenti, <u>richiesti ai fini dell'accertamento dell'idoneità alla donazione</u></td><td colspan="2">Servizio Trasfusionale:
(descrizione e Codice UNI)
……..
Unità di Raccolta:
(descrizione e Codice UNI)
……
Azienda Sanitaria:
……</td></tr>
<tr><td colspan="4">Cognome *

Nome *

Data di nascita *

Luogo di nascita

Residenza

Codice fiscale *</td></tr>
<tr><td colspan="4">Prescrizione
-
-
-
-
-
-</td></tr>
<tr><td colspan="4">Quesito Diagnostico *</td></tr>
<tr><td colspan="2">Data:</td><td colspan="2">Timbro, Firma e codice fiscale del medico prescrittore</td></tr>
<tr><td colspan="4">I costi relativi agli esami richiesti ai fini dell'accertamento dell'idoneità alla donazione sono ricompresi all'interno della tariffa vigente dell'emocomponente; tali costi gravano sull'Azienda Sanitaria sede di ST con eventuale fatturazione diretta da parte dell'Azienda creditrice e nessun addebito per il Donatore, ai sensi del D.Lgs 124/98.
L'attività suddetta deve essere comunque rilevata da parte delle Aziende Sanitarie che erogano le prestazioni, ma non va inserita nel flusso ASA (Assistenza Specialistica Ambulatoriale) e non va inviata in mobilità</td></tr>
</table>

***Dati Obbligatori**

Fig. 9 Modulistica Regione Emilia-Romagna per la prescrizione di accertamenti rivolti ai Donatori di Sangue.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO A

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Commissione salute

Riunione del 27 settembre 2006

La **Commissione Salute**, sotto il coordinamento dell'Assessore Enrico Rossi della Regione Toscana, si è riunita il 27 settembre 2006, a Roma presso la sede della SISAC-Coordinamento Commissione salute, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1 Approvazione verbale seduta precedente
2 Punti all'ordine del giorno della Conferenza Stato Regioni, Unificata e della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 05.10.2006
2bis Patto per la salute
3 Problematiche connesse ai criteri di riparto delle risorse per il SSN: comunicazioni della segreteria tecnica
4 Problematiche connesse ai conguagli della mobilità collegati alle risorse del decreto 56/2000
5 Problematiche relative alla mobilità ed approvazione tabella conguagli manicomiali
6 Accordo applicativo della legge 219/2005 sul sangue: criteri di riparto dei fondi per l'avvio dei centri interregionali
7 Informative:
    7.1 Nota del Sottosegretario di Stato del Ministero della Università e ricerca relativa al contratto degli specializzandi.
    7.2 Invito del Presidente Errani a partecipare al Forum sanità Ambrosetti che si terrà a Cernobbio il 5 ottobre.
    7.3 Applicazione della legge 230/99 sulla medicina penitenziaria.
8 Varie ed eventuali

Erano presenti:

Enrico Rossi – Assessore della Regione Toscana (Coordinatore)
Bernardo Mazzocca – Assessore della Regione Abruzzo
Rocco Colangelo – Assessore della Regione Basilicata
Doris Lo Moro – Assessore della Regione Calabria
Ezio Beltrame – Assessore della Regione Friuli V. Giulia
Augusto Battaglia – Assessore della Regione Lazio
Claudio Montaldo – Assessore della Regione Liguria
Alessandro Ce' – Assessore della Regione Lombardia
Almerino Mezzolani – Assessore della Regione Marche
Nerina Dirindin – Assessore della Regione Sardegna
Maurizio Rosi – Assessore della Regione Umbria
Flavio Tosi - Assessore della Regione Veneto

E' stata registrata la presenza dei seguenti tecnici:

Aldo Ancona, Teresa Maglione, Carla Donati – Regione Toscana
Francesco D'Atri, Maria Crocco – Regione Abruzzo
Raffaele Giordano – Regione Basilicata
Peppino Biamonte – Regione Calabria
Norberto Cau – Regione Campania
Leonida Grisendi - Regione Emilia Romagna
Roberto Murgia – Regione Liguria
Carlo Lucchina – Regione Lombardia
Mario Morlacco – Regione Puglia
Saverio Ciriminna, Luigi Castellucci – Regione Sicilia
Paolo Di Loreto, Giorgio Giuliani – Regione Umbria
Giampietro Rupolo, Francesco Cobello – Regione Veneto
Marina Principe – Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Alle ore 16.30, per il proseguimento dei lavori sul Patto per la salute presso il Ministero della salute, l'Assessore Rossi lascia la riunione e, in assenza del coordinatore vicario, delega l'Assessore Tedesco a coordinare la riunione.

La riunione termina alle ore 18,30.

* * * * * *

Punto 1 all'odg: ***Approvazione verbali seduta del 13 settembre 2006:*** La Commissione ha approvato il verbale della seduta precedente.

Punto 2 all'odg: Punti all'odg della Conferenza Stato Regioni, della Conferenza Unificata e della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006:

1. Si rappresenta agli Assessori che all'odg della prossima CSR sarà presentato l'accordo in materia di ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche. La Commissione esprime parere favorevole all'accordo
2. Si rappresenta che nella riunione tenutasi presso la CSR è stata proposta dal Ministero una modifica all'accordo sulle tariffe termali tesa ad espungere dal testo il riferimento all'inflazione programmata, richiesta accolta a livello tecnico. La Commissione concorda con quanto proposto dai tecnici.

Punto 2bis all'odg: ***Patto per la salute:*** Il Coordinatore Assessore Rossi ha illustrato la proposta pervenuta dalla Segreteria della Conferenza Stato Regioni, peraltro già trasmessa agli Assessori in formato elettronico, a seguito del confronto tra Governo e delegazione della Conferenza delle Regioni e Province Autonome. Nel corso della discussione sono stati sottolineati i diversi aspetti della proposta, in particolare l'Assessore Dirindin ha sottolineato che si aggiungono nuovi vincoli a quelli già esistenti. Nel merito la Commissione ha condiviso le seguenti osservazioni:

- <u>Per quanto riguarda la premessa</u> è stato proposto di sostituire il secondo periodo del primo capoverso dopo "premesso che" con il seguente: "Ciò nonostante

esso presenta elementi di criticità. In questi anni la definizione dei Livelli essenziali di assistenza, disposta nel 2001 a seguito di accordi tra Stato e Regioni, ha rappresentato un fattore fondamentale nell'evoluzione del sistema sanitario nazionale, consentendo di ampliare i servizi resi ai cittadini. Il processo ha comunque indotto un forte incremento della spesa e al tempo stesso si registra il permanere di diversità significative tra i sistemi regionali che, partendo da livelli disomogenei, registrano oggi risultati economicamente e funzionalmente differenti. Va però evidenziato che in questi anni, pur non in modo omogeneo, hanno acquisito una notevole capacità di controllo della spesa: si pensi che nel 2003 i costi del SSN sono cresciuti a base annua meno del 3%, mentre negli anni precedenti si registravano valori nettamente superiori". Inoltre è stato proposto di citare tra i fattori che contribuiscono alla spesa sanitaria anche quelli riconducibili alle modifiche socio-economico-demografiche.

- Per quanto riguarda le disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale è stato rilevato che è rimasta disattesa la richiesta sui pregressi per l'anno 2004, in particolare sulla spesa farmaceutica.

Al punto 1.4 si chiede di inserire il seguente periodo dopo le parole "entrate certe e vincolate" "dette regioni, nell'ambito dei piani di rientro, possono effettuare operazioni di rimodulazione del debito commerciale funzionali alla riorganizzazione del sistema dei pagamenti".

È stato evidenziato che manca il riferimento alla invarianza delle entrate proprie rispetto ai parametri utilizzati attualmente. Al punto 1.6, in relazione alle anticipazioni, è stato chiesto di esplicitare che le anticipazioni relative alle risorse per l'anno in corso fanno riferimento a quanto stabilito nell' Intesa Stato Regioni di riparto delle risorse destinate al SSN senza aspettare la emanazione della Delibera CIPE.

- Per quanto riguarda i Livelli essenziali di Assistenza è stato evidenziato che al punto 2.1 vengano separati i criteri e i principi previsti dal decreto 502 /92 dagli orientamenti emersi dai risultati dei gruppi di lavoro del "Progetto mattoni". Che nel set di indicatori, previsto al punto 2.4, si faccia riferimento anche ad indicatori relativi al personale e che tale riferimento venga riportato anche nel punto 4.6.

- Per quanto attiene le tematiche di particolare rilevanza per il Servizio sanitario nazionale, al terzo trattino si propone di aggiungere anche la fattispecie delle regioni che, ancorchè non abbiano ultimato programmazione pluriennale per carenza di individuazione delle risorse da parte del governo, abbiano utilizzato tutti i fondi già loro erogati in rapporto alle risorse richieste. Inoltre si propone che vengano individuate le risorse specifiche per coprire le programmazioni pluriennali delle Regioni già approvate. Per quanto riguarda il punto 4.9 è stata evidenziata che non è sostenibile la differenza della tempistica in quanto la normativa stabilisce termini univoci per tutte le regioni per procedere all'acccreditamento. Per quanto riguarda la spesa farmaceutica è stato evidenziata la necessità non di prevedere, per le regioni che coprono con risorse a carico del proprio bilancio il disavanzo complessivo, la automatismo dell'applicazione della quota fissa (ticket) sulle ricette al fine di garantire l'integrale copertura della quota di sfondamento (40%) a carico della Regione.

Punto 3 all'odg: ***Problematiche connesse ai criteri di riparto delle risorse per il SSN: comunicazioni della segreteria tecnica:*** La Commissione concorda di dare mandato ai tecnici per approfondire le tematiche proposte nel documento consegnato in cartella. L'Assessore Tosi esprime, comunque, la propria contrarietà ad una eventuale proposta di inserire indicatori per la deprivazione tra i criteri di riparto delle risorse per il Servizio sanitario nazionale.

Punto 4 all'odg: ***Problematiche connesse ai conguagli della mobilità collegati alle risorse del decreto 56/2000:*** Rinviato.

Punto 5 all'odg: ***Problematiche relative alla mobilità ed approvazione tabella conguagli manicomiali*:** L'Ing. Di Loreto illustra lo stato dell'arte dei punti elencati nel documento in cartella.

Residui manicomiali: la situazione relativa ai conguagli dei residui manicomiali relativi agli anni 1997-2002, 2003 e 2004 è stata verificata in mattinata dal gruppo dei referenti tecnici della mobilità che hanno evidenziato che la maggior parte degli addebiti sono pervenuti solo negli ultimi giorni e le Regioni debitrici chiedono un congruo periodo di tempo per effettuare le verifiche del caso e che alcune Regioni (Lombardia, Piemonte, Liguria, Friuli V. Giulia, Sardegna) hanno fatto presente di non aver compreso esattamente che i casi addebitabili fossero quelli provenienti da Ospedali Psichiatrici anche se attualmente ricoverati presso strutture residenziali, pertanto chiedono di poter recuperare gli addebiti di eventuali pazienti ricoverati nella propria Regione. La Commissione ha concordato di prorogare il termine fino al 31 ottobre p.v. sia per effettuare le verifiche che per inviare nuovi eventuali addebiti, approvando gli addebiti della Toscana e della Basilicata in quanto presentati ormai da molto tempo (matrice allegata).

Addebiti pregressi Calabria: L'Assessore della Regione Calabria Lo Moro ricorda che in Commissione Salute c'è stato un accordo politico ad accettare l'integrazione delle prestazioni di medicina di base, specialistica, farmaceutica, cure termali e trasporti con ambulanza ed elisoccorso relative agli anni 2001-2004 in quanto non trasmesse entro le scadenze stabilite dal Testo Unico della compensazione interregionale della mobilità sanitaria. L'Assessore comunica inoltre che gli uffici della Regione hanno provveduto a trasmettere a tutte le Regioni, tramite il coordinamento tecnico della mobilità, gli addebiti in questione e che nei prossimi giorni verrà trasmessa allo stesso coordinamento anche la tabella riepilogativa degli importi finanziari da addebitare a ciascuna Regione. L'Assessore della Lombardia Cè propone di rinviare l'approvazione del punto per una verifica puntuale delle tabelle.

Accordi di confine: per quanto riguarda lo stato della stipula degli accordi di confine viene sottolineato che, dopo la chiusura di alcuni primi accordi tra Regioni del centro, la situazione è rimasta immutata tranne che per alcuni incontri tra Regioni che non si sono mai conclusi con un vero e proprio accordo. La Commissione concorda sulla necessità della stipula degli accordi di confine ed in tal senso sollecita tutti i presenti a prendere iniziative.

ACISMOM: In merito alla problematica sollevata dalla Regione Puglia, la quale afferma che le prestazioni erogate dalle strutture ACISMOM non devono essere addebitate alle Regioni di provenienza dei pazienti ma devono essere rimborsate direttamente dal Ministero del Tesoro, la Commissione Salute rileva che tale rimborso viene fatto dall'Amministrazione centrale prelevandolo comunque dal Fondo Sanitario e ritiene quindi opportuno mantenere la procedura attuale che prevede che le quattro Regioni sedi di strutture ACISMOM svolgano la funzione di servizio (analogamente a quanto fa la Regione Lazio per il Bambino

Gesù) raccogliendo e comunicando gli addebiti verso tutte le Regioni, garantendo anche gli opportuni controlli come verso qualunque altro erogatore.

Una procedura più snella per la definizione degli addebiti: Il Gruppo tecnico dei Referenti della mobilità ha esaminato la problematica nella riunione del 19/07/2006 e, al fine di superare tale criticità, propone di abbreviare l'attuale tempistica della comunicazione degli addebiti e delle successive fasi di contestazione e controdeduzioni (che attualmente si conclude il 15 dicembre) anticipandone la conclusione, in modo che successivamente gli accordi bilaterali possano risolversi entro il 30 novembre, consentendo di disporre per la delibera CIPE di saldi definitivi e quindi di valori molto prossimi a quelli di competenza.

Il rispetto della tempistica proposta è subordinata all'adozione di due decisioni:

1. rendere operativo il collegio arbitrale previsto dal Testo Unico della compensazione della mobilità sanitaria.
2. concordare modalità semplificate per le verifiche anagrafiche evitando il ricorso all'acquisizione dei certificati di residenza per dimostrare la validità dell'addebito alla Regione di provenienza.

L'ing. Di Loreto informa che nella riunione della mattinata il gruppo dei referenti ha approfondito la problematica delle contestazioni anagrafiche, ipotizzando un sistema di verifica a campione della correttezza dei dati anagrafici introducendo forme di abbattimento dei volumi finanziari legate ai risultati della verifica stessa.

La Commissione Salute, data la complessità dell'argomento, decide di effettuare un approfondimento della tematica in una prossima riunione.

La matrice degli addebiti iniziali 2005: Il Gruppo tecnico dei Referenti della mobilità nella riunione del 19/07/2006 non ha potuto approvare la matrice degli addebiti iniziali poiché alcune Regioni hanno contestato gli addebiti della Regione Calabria inviati oltre le scadenze previste dal Testo Unico della compensazione interregionale della mobilità sanitaria e quelli delle Regioni Calabria e Sicilia arrivati entro la scadenza ma con errori formali che non hanno permesso l'elaborazione dei dati. La Commissione Salute decide di fissare al 31 ottobre p.v. la data di scadenza ultima per le Regioni Calabria e Sicilia per inviare gli addebiti corretti alle Regioni interessate; dopo tale data gli addebiti contestati verranno considerati non accettati e pertanto non saranno riportati nella matrice iniziale degli addebiti 2005.

Plasmaderivazione: Il Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali (CRAT) del Veneto ha chiesto al coordinamento tecnico per la mobilità sanitaria interregionale di poter inserire nei saldi di mobilità la compensazione relativa agli emoderivati dell'Accordo Interregionale per la Plasmaderivazione. Si tratta di un rapporto che coinvolge oltre 10 Regioni e che non attiene all'erogazione delle prestazioni bensì alla raccolta del plasma e alla produzione di emoderivati. Allo stato attuale la Regione Veneto ha la gestione amministrativa e la tenuta contabile centralizzata della movimentazione originata dallo scambio interregionale degli emoderivati in questione, pertanto ha chiesto di poter semplificare la procedura. La Commissione Salute ritiene che la compensazione finanziaria possa essere garantita compensando i saldi con la stessa metodologia attualmente in vigore per la mobilità. La Commissione stabilisce inoltre che questa decisione possa essere considerata come un orientamento generale da poter applicare anche per casi analoghi che potranno presentarsi in futuro.

Punto 6 all'odg: ***Accordo applicativo della legge 219/2005 sul sangue: criteri di riparto dei fondi per l'avvio dei centri interregionali***: La Commissione, dopo ampia discussione che ha visto il confronto sui criteri da utilizzare, ha convenuto che le risorse vengano attribuite con un doppio criterio: il 25% in modo indistinto e fisso a tutte le Regioni ed il restante 75% in base alla popolazione residente. I tecnici della Regione Veneto presenti alla riunione si sono riservati di sottoporre la proposta alla valutazione dell'Assessore.

Punto 7 all'odg: Informative

1. ***Nota del Sottosegretario di Stato del Ministero della Università e ricerca relativa al contratto degli specializzandi***: Rinviato.
2. ***Invito del Presidente Errani a partecipare al Forum sanità Ambrosetti che si terrà a Cernobbio il 5 ottobre:*** E' stata data l'informativa
3. ***Applicazione della legge 230/99 sulla medicina penitenziaria:*** Rinviato

Punto 8 all'odg: *Varie ed eventuali*

1. ***Problematiche connesse alle liste di attesa:*** Rinviato
2. ***Nota di Cittadinanza Attiva sulle liste di attesa:*** Rinviato
3. ***Proposta del Sottosegretario Patta sull'anagrafe della fragilità:*** E' stato rappresentato che da parte del Coordinamento della Commissione salute partirà una richiesta di dati per conoscere cosa è stato attuato nelle singole Regioni in merito all'anagrafe della fragilità nel corso dell'ultima campagna contro le ondate di calore

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali

Servizio V - Sistema Informativo e Mobilità Sanitaria

Verbale della riunione del Gruppo dei referenti tecnici
della Mobilità Sanitaria Interregionale delle Regioni e delle Province Autonome
ROMA 29 Ottobre 2009

Il 29 Ottobre 2009 si è riunito a Roma nella sede della Regione Umbria in via Barberini 11, il gruppo tecnico dei referenti della mobilità sanitaria interregionale.

Sono assenti le Regioni Abruzzo, Calabria e Sicilia.

Si procede alla discussione del primo punto all'ordine del giorno:

1. **Viene approvato il verbale della seduta del 16 settembre 2009.**

2. **Compensazione interregionale per la cessione di sangue e farmaci emoderivati:**
Il Dott. Breda, responsabile del CRAT della regione Veneto, illustra la richiesta di utilizzare la mobilità sanitaria ai fini della compensazione interregionale per la cessione di sangue e farmaci emoderivati, come riportato nella nota già trasmessa alle Regioni. Ricorda che la Commissione Salute del 27 settembre 2006 aveva già dato indicazione che la decisione in merito ad ulteriori richieste analoghe alla plasmaderivazione potessero essere prese direttamente dal gruppo tecnico. Attualmente gli aspetti economico finanziari di tali scambi, la cui valorizzazione economica avviene sulla base delle tariffe di cui all'Accordo Stato regioni 24 luglio 2003, sono gestiti tramite fatturazione diretta tra Aziende Sanitarie cedenti e Aziende Sanitarie acquirenti. Tale attività, a differenza di quanto accade per la plasmaderivazione che coinvolge solo 11 Regioni, interessa tutto il territorio nazionale. Con il nuovo sistema di compensazione le ASL eviterebbero la fatturazione diretta trasmettendo i dati secondo i modelli allegati alla richiesta.
Si decide di approvare la proposta: le nuove modalità di compensazione dovranno essere applicate a partire dall'attività dell'anno 2010. La regione Veneto provvederà entro novembre all'elaborazione del paragrafo da inserire nel Testo Unico relativo all'argomento. Le regioni si riservano di verificare i modelli per lo scambio dei dati trasmettendo al Veneto le eventuali modifiche ritenute necessarie.
Poiché probabilmente la Conferenza dei Presidenti non riuscirà ad approvare il nuovo TU entro la fine dell'anno, le Regioni si impegnano comunque ad informare le proprie Aziende delle nuove modalità di addebito che dovranno essere messe in atto a partire dal 1° gennaio 2010. Inoltre, poiché sono ancora in sospeso molte fatture pregresse, si dovrà anche raccomandare di provvedere rapidamente al pagamento, in vista del passaggio al nuovo metodo di compensazione.

3. **TUC 2009:** l'Emilia Romagna espone i risultati del lavoro del sottogruppo per i quali si rimanda al verbale in allegato e ai report relativi alle elaborazioni sui dati di attività 2007 (Allegato 1, Allegato 1.1).

La Regione Marche propone di affrontare nell'ambito della definizione della TUC le problematiche già esposte nella precedente riunione, ovvero di prevedere che le stesse possano essere esaminate in fase di chiusura degli accordi bilaterali. Viene proposto di rivedere il paragrafo del TU relativo ai **controlli di appropriatezza dei ricoveri** (Allegato 2, Allegato 2.1, Allegato 2.2) con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- correggere della segnalazione effettuata dal Veneto sul codice diagnosi delle osteomielite (corretti 730.0 – 730.1 – 730.2, errato 750);
- innalzare il valore soglia di un 5% (come richiesto dalla Toscana), escludendo dal calcolo i pazienti deceduti (come richiesto dalla P.A. di Bolzano);
- accettare il principio che possano essere segnalati altri fenomeni non compresi nella tabella già condivisa.

A tale scopo viene costituito un **sottogruppo di lavoro** per la revisione del documento indicato a cui aderiscono le regioni **Marche (capofila), Molise, Emilia Romagna, Puglia, Piemonte, Veneto e Umbria**. Viene fissato un incontro per il **12 novembre p.v. a Roma nella sede della regione Umbria dalle 10.30 alle 16.00**.

La regione Campania propone di tenere conto anche dei risultati del GdL delle tariffe nazionali qualora vengano rese note in tempo utile. Ritiene inoltre che la rimodulazione della TUC debba prevedere anche un sistema di segnalazione di alcuni particolari fenomeni, come ad esempio la variabilità della degenza media evidenziata dalle prime elaborazioni sui dati 2007.

Il Veneto ribadisce la sua contrarietà, già evidenziata lo scorso anno, all'inserimento nel TU del paragrafo dei controlli di appropriatezza dei ricoveri. Ritiene, comunque, che eventuali segnalazioni non debbano costituire un impedimento ai fini della chiusura degli accordi bilaterali.

Il sottogruppo della TUC proseguirà il lavoro analizzando i risultati delle elaborazioni effettuate, con particolare riferimento agli argomenti che ha avuto mandato di affrontare:

- attività sulle protesi;
- valori soglia;
- classificazione dell'alta specialità;
- analisi della distribuzione della casistica per i DRG che si modificano;

Inoltre, poiché dalle prime elaborazioni è emerso che complessivamente il metodo applicato per la rimodulazione della TUC ha prodotto una riduzione del volume complessivo dello 0.31% (-7,6 ml di €), si ritiene opportuno assegnare al gruppo l'ulteriore mandato di ottenere un volume complessivo pari a quello di partenza, ipotizzando ad esempio di rivalutare alcune aree che oggi risultano sottovalutate.

Si condivide la necessità di approvare la TUC 2009 entro la fine dell'anno; per tale motivo occorre sottoporre una proposta in Commissione Salute entro metà novembre. Si decide perciò che il sottogruppo si riunisca nuovamente il **13 novembre p.v. a Roma presso la sede della regione Umbria dalle 10.30 alle 16.30.**

4. **Farmaci Oncologici:** La Commissione Salute del 2 aprile scorso aveva stabilito che le nuove regole relative agli addebiti dei farmaci oncologici avrebbero dovuto essere definite per l'attività dell'anno 2010; a tale scopo aveva incaricato il gruppo tecnico della mobilità interregionale di effettuare le simulazioni necessarie a valutare l'impatto sugli addebiti di mobilità a partire dall'elenco dei farmaci elaborato dal gruppo tecnico interregionale di coordinamento della farmaceutica. Il Dott.Giorni ha riferito all'Ing. Di Loreto che il gruppo si riunirà il prossimo 5 novembre e in tale sede verrà condiviso l'elenco richiesto.

5. **Approvazione dati anno 2008 relativi ai costi sostenuti dall'IBMDR – Ospedale Galliera per l'attività di ricerca e reperimento di cellule staminali;**

Vengono approvati gli addebiti iniziali relativi all'attività anno 2008 inviati dalla Liguria a ciascuna regione, suddivisi per ASL di residenza, ai fini del conguaglio per il riparto 2010 (Allegato 3.1). Si condivide la necessità che tali dati siano inviati annualmente unitamente agli altri addebiti, rispettando la stessa scadenza. Verranno perciò inserite delle regole più dettagliate nel Testo Unico.
La Regione Liguria chiede inoltre che venga riconosciuto al Galliera per l'anno 2010 lo stesso acconto già riconosciuto per l'anno 2009 (Allegato 3.2), tenuto conto che valgono le stesse considerazioni che hanno motivato la precedente richiesta: stima dei costi 2009, derivanti da un costante incremento del numero dei trapianti di CSE e dell'attività di ricerca di unità di cordone ombelicale, e dei costi derivanti dagli esami finali effettuati su donatori eleggibili al trapianto, nel caso il donatore sia più di uno. Il gruppo approva.

6. **Assistenza della Salute Mentale: stato di avanzamento della proposta di revisione delle regole per le prestazioni erogate in regime di mobilità;**

La Regione Emilia Romagna riferisce relativamente ai risultati del lavoro del sottogruppo che si è riunito a Bologna il 16 ottobre elaborando una proposta da sottoporre sia al gruppo della mobilità che a quello degli psichiatri per la quale si rimanda agli Allegati 4 e 4.1. Viene comunicato che i referenti del gruppo della salute mentale si sono riuniti il 21 ottobre e in quella sede hanno condiviso la proposta.
Anche il gruppo della mobilità la approva.
Occorre ora tradurre tali criteri in regole operative. Il sottogruppo perciò proseguirà il lavoro con tale obiettivo.

7. Revisione Testo Unico: il sottogruppo si è confrontato sulla revisione dei tracciati in un'audioconferenza che si è tenuta il 26 ottobre scorso. Viene fissata la prossima riunione per il **12 novembre p.v. a Roma presso la sede della regione Umbria dalle 10.30 alle 16.30.**

8. **Varie ed eventuali.**

La Regione Lazio comunica che per un errore materiale ha inviato gli addebiti 2008 relativi ai ricoveri in mobilità attiva senza applicare il +7% per le Aziende miste. Ha provveduto pertanto a rielaborare i dati per ciascuna regione, predisponendo un file contenente i soli record opportunamente corretti. La rielaborazione ha prodotto un ulteriore addebito complessivo di circa 4 milioni di euro distribuiti fra le regioni secondo la tabella allegata (Allegato 5).
Anche la regione Molise fa presente che per errore materiale ha valorizzato il reparto codice 75 con le tariffe codice 56. Provvederà pertanto ad inviare i dati corretti.
Il gruppo prende atto che in entrambi i casi si è trattato di un errore materiale, poiché sono state applicate tariffe inferiori a quelle previste dalla TUC. Si stabilisce pertanto che le due situazioni verranno segnalate alla Commissione Salute in sede di approvazione delle matrici (matrice aggiornata - Allegato 6).

La Liguria chiede che per il riparto 2010 non si tenga conto degli addebiti dei residui manicomiali anni 1997-2007 intervenuti dopo l'approvazione dei saldi in Commissione Salute l'11 ottobre 2007 (utilizzati per il riparto 2009). Il coordinamento si impegna a riportare la richiesta in Commissione Salute.

Vengono confermate le date del 17 e 18 novembre prossimi per la chiusura degli accordi bilaterali anno 2008.

Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4954
Fax: 06 4990 4975
E-mail: cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.
CNS 18/12/2009-0001388
Documento Interno 1

- Agli Assessorati alla Salute
- Alle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali

E, p.c.:

- Al Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani Sangue (CIVIS)
- Al Direttore Generale Sistema Informativo Dr.ssa R. Ugenti
- Al Direttore Ufficio III Direzione Generale Sistema Informativo Dr.ssa L. Di Minco
- Alla Direzione del Servizio Trasfusionale delle Forze Armate

OGGETTO: Nuove modalità di gestione della compensazione finanziaria relativa alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti.

A seguito degli accordi interregionali in merito all'oggetto, intercorsi nell'ambito del Gruppo dei referenti tecnici della Mobilità Sanitaria Interregionale delle Regioni e delle Province Autonome (V. allegato), a decorrere dall'anno 2010 le modalità di compensazione relative alle cessioni di sangue ed emocomponenti saranno gestite nell'ambito delle procedure già in atto per la mobilità delle prestazioni sanitarie.

Nel merito, si fa presente che, in accordo con il succitato Gruppo, sono in corso di valutazione specifici strumenti di rilevazione che consentano l'esclusivo utilizzo di modalità informatizzate, partendo dalle informazioni già presenti nel Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali (SISTRA), istituito ai sensi del Decreto ministeriale 21 dicembre 2007.

Il software di riferimento sarà introdotto auspicabilmente a partire dal mese di aprile 2010 e avrà come riferimento le Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) istituite ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 261. Sarà cura delle SRC raccordarsi con gli uffici regionali deputati alla mobilità sanitaria per gli aspetti gestionali di carattere operativo.

In attesa della implementazione di quanto sopra descritto, si ricorda che, **con decorrenza 1 gennaio 2010, è soppressa l'attività di fatturazione conseguente alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti** avvenute dalla medesima data.

Si raccomanda agli Uffici competenti delle Regioni e Province Autonome di trasmettere la presente informativa a tutte le Aziende Sanitarie operanti nei rispettivi ambiti territoriali.

L'occasione è gradita per formulare distinti saluti.

Il Direttore ~~del Centro~~ Nazionale Sangue
(Dott. Giuliano Grazzini)

Data:

Ai Referenti della Mobilità sanitaria
delle Regioni e delle Province Autonome
di Trento e Bolzano

p.c. Al Direttore del Centro Nazionale
Sangue
Dott. Giuliano Grazzini

Regione Umbria
Giunta Regionale

Prot. N

Regione Umbria – Giunta Regionale
Prot. Uscita del 30/12/2009
nr. 0200613
Classifica: XVII.5

Oggetto: **Mobilità Sanitaria Interregionale - Nuove modalità di gestione della compensazione finanziaria relativa alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti - anno 2010**

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Sanità e Servizi Sociali

Ing. Paolo Di Loreto

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni n. 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5296
FAX 075 504 5569
dirsanita@regione.umbria.it

Con riferimento a quanto previsto al punto 2. del verbale della riunione del gruppo dei referenti tecnici della mobilità sanitaria interregionale delle Regioni e delle PP.AA. del 29/10/2009, si comunica che a decorrere dall'attività relativa all'anno 2010 le modalità di compensazione relative alle cessioni di sangue ed emocomponenti saranno gestite nell'ambito delle procedure già in atto per la mobilità sanitaria.

Pertanto, come già comunicato dal Centro Nazionale Sangue con nota n. 1388 del 18/12/2009 agli Assessorati alla Salute di ciascuna regione e PP. AA. e alle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), con decorrenza dal 1° gennaio 2010 è soppressa l'attività di fatturazione conseguente alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti avvenute dalla medesima data.

La valorizzazione dei crediti e dei corrispondenti debiti, sarà riassunta in appositi reports redatti a cura del Centro Nazionale Sangue che provvederà a coordinare i flussi informativi dei Centri regionali. Questi ultimi avranno il compito di inserire tutte le informazioni relative agli scambi di emocomponenti utilizzando un apposito modulo del software SISTRA, istituito ai sensi del DM 21 dicembre 2007 e in corso di allestimento, che certificherà la trasmissione e la ricezione dei beni.

Il consuntivo annuale dei saldi tra crediti e debiti, distinti per ogni singola Regione e Provincia Autonoma, verrà trasmesso ai referenti della mobilità sanitaria interregionale per le opportune verifiche e al Coordinamento della mobilità sanitaria interregionale ai fini della compensazione finanziaria. Sarà cura di ciascun referente della mobilità raccordarsi fin d'ora con le SRC e con i competenti uffici regionali sia per assicurare un adeguato seguito informativo alle singole aziende sanitarie del proprio territorio in merito alla nuova procedura di compensazione degli scambi di emocomponenti in ambito nazionale che per gli aspetti di carattere operativo.

Le nuove modalità di gestione della compensazione finanziaria relativa alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti verranno riportate nel Testo Unico per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria – anno 2010.

Il coordinatore della Mobilità Sanitaria
(Ing. Paolo Di Loreto)

Paolo Di Loreto

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

CRS
Centro Regionale Sangue

Il Direttore

CERMET
SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
N. 5353-A

Prot. n. 169257/10-04

Bologna, 23 dicembre 2009

Ai Direttori Sanitari
Aziende sanitarie Regione Emilia-Romagna

Ai Direttori dei Servizi Trasfusionali
Aziende Sanitarie Regione Emilia-Romagna

Ai Responsabili
Servizio Economico-finanziario
Aziende Sanitarie Regione Emilia-Romagna

E p.c. Ai Presidenti Regionali
AVIS e FIDAS

OGGETTO: Nuove modalità di gestione della compensazione finanziaria relativa alle cessioni interregionali di sangue ed emocomponenti.

Si trasmette, in allegato, la comunicazione del Centro Nazionale Sangue prot. n. 1388 del 18.12.2009 in merito all'oggetto.

Sono in corso con gli Uffici della Regione valutazioni sull'applicazione dei contenuti della stessa anche ai movimenti infraregionali di sangue, emocomponenti e plasmaderivati.

In attesa della definizione dei provvedimenti conseguenti, si invitano tutti gli interessati a soprassedere all'emissione di fatture anche per tutti i movimenti infraregionali. Si ricorda, comunque, che ogni realtà dovrà continuare a presidiare le diverse movimentazioni e a comunicarle al Centro Regionale Sangue, con modalità che verranno dallo stesso indicate quanto prima.

Cordiali saluti.

Dott. Paolo Zucchelli

Ospedale Maggiore
Largo Nigrisoli, 2- 40133 BOLOGNA
Tel. +39.051.3172954 – fax 051/3172321
crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

ALLEGATO B

RIEPILOGO GENERALE DEBITI / CREDITI INFRAREGIONE
ANNO
Valori Economici

AZIENDE SANITARIE	TOTALE CREDITI	TOTALE DEBITI	SALDO
AUSL PIACENZA	-	-	-
AUSL PARMA	-	-	-
AUSL REGGIO	-	-	-
AUSL MODENA	-	-	-
AUSL BOLOGNA (*)	-	-	-
AUSL IMOLA	-	-	-
AUSL FERRARA	-	-	-
AUSL RAVENNA	-	-	-
AUSL FORLI'	-	-	-
AUSL CESENA	-	-	-
AUSL RIMINI	-	-	-
AZ. OSP. PARMA	-	-	-
AZ. OSP. REGGIO	-	-	-
AZ. OSP. MODENA	-	-	-
AZ. OSP. BOLOGNA	-	-	-
AZ. OSP. FERRARA	-	-	-
IST. ORT. RIZZOLI	-	-	-
TOTALE	-	-	0,00

(*) Per l'Azienda USL di Bologna si riporta la ripartizione del saldo tra CRS e AUSL

	SALDO
AUSL BOLOGNA_CRS (*)	-
di cui AUSL BOLOGNA	-
di cui CRS	-

Tabella B1 - Riepilogo

RIEPILOGO GENERALE DEBITI / CREDITI ST INTRAREGIONE - Valori Economici

DEBITRICI / CREDITRICI	AUSL PIACENZA	AUSL PARMA	AUSL REGGIO	AUSL MODENA	AUSL BOLOGNA	AUSL IMOLA	AUSL FERRARA	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	AZ. OSP. PARMA	AZ. OSP. REGGIO	AZ. OSP. MODENA	AZ. OSP. BOLOGNA	AZ. OSP. FERRARA	IST. ORT. RIZZOLI		TOTALE CREDITI SANGUE, ALTRI EMOCOMPO-NENTI ed UNITA' AUTOLOGHE	TOTALE CREDITI PLASMADERIV.	TOTALE CREDITI IPERDATATE	TOTALE CREDITI PLASMA ALLA LAVORAZIONE	TOTALE CREDITI	TOTALE DEBITI	SALDO
AUSL PIACENZA	0,00																								
AUSL PARMA		0,00																							
AUSL REGGIO			0,00																						
AUSL MODENA				0,00																					
AUSL BOLOGNA					0,00																				
AUSL IMOLA						0,00																			
AUSL FERRARA							0,00																		
AUSL RAVENNA								0,00																	
AUSL FORLI'									0,00																
AUSL CESENA										0,00															
AUSL RIMINI											0,00														
AZ. OSP. PARMA												0,00													
AZ. OSP. REGGIO													0,00												
AZ. OSP. MODENA														0,00											
AZ. OSP. BOLOGNA															0,00										
AZ. OSP. FERRARA																0,00									
IST. ORT. RIZZOLI																	0,00								
																		TOTALI							0,00
TOTALE DEBITI SANGUE, ALTRI EMOCOMPONENTI ed UNITA' AUTOLOGHE																			0,00						
TOTALE DEBITI PLASMADERIVATI																				0,00					
TOTALE DEBITI IPERDATATE																					0,00				
TOTALE DEBITI PLASMA ALLA LAVORAZIONE																						0,00			
TOTALE DEBITI																							0,00		

Tabella B1 - Sintesi (le ultime tre colonne da destra confluiscono nella precedente tabella B1 Riepilogo).

SANGUE, ALTRI EMOCOMPONENTI ed UNITA' AUTOLOGHE
Valori Economici

DEBITRICI / CREDITRICI	AUSL PIACENZA	AUSL PARMA	AUSL REGGIO	AUSL MODENA	AUSL BOLOGNA	AUSL IMOLA	AUSL FERRARA	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	AZ. OSP. PARMA	AZ. OSP. REGGIO	AZ. OSP. MODENA	AZ. OSP. BOLOGNA	AZ. OSP. FERRARA	IST. ORT. RIZZOLI	TOTALE CREDITI	TOTALE DEBITI	SALDO
AUSL PIACENZA	0,00																			
AUSL PARMA		0,00																		
AUSL REGGIO			0,00																	
AUSL MODENA				0,00																
AUSL BOLOGNA					0,00															
AUSL IMOLA						0,00														
AUSL FERRARA							0,00													
AUSL RAVENNA								0,00												
AUSL FORLI'									0,00											
AUSL CESENA										0,00										
AUSL RIMINI											0,00									
AZ. OSP. PARMA												0,00								
AZ. OSP. REGGIO													0,00							
AZ. OSP. MODENA														0,00						
AZ. OSP. BOLOGNA															0,00					
AZ. OSP. FERRARA																0,00				
IST. ORT. RIZZOLI																	0,00			
TOTALE DEBITI																				0,00

Tabella B2 Nella tabella non sono riportatati gli scambi tra AUSL di Bologna e CRS

CONSEGNA EMODERIVATI (Plasmaderivati) ALLE FARMACIE DELLA REGIONE
Valori Economici

AZIENDE DEBITRICI	AUSL PIACENZA	AUSL PARMA	AUSL REGGIO	AUSL MODENA	AUSL BOLOGNA	AUSL IMOLA	AUSL FERRARA	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	AZ. OSP. PARMA	AZ. OSP. REGGIO	AZ. OSP. MODENA.	AZ. OSP. BOLOGNA	AZ. OSP. FERRARA	IST. ORT. RIZZOLI	TOTALE CREDITI AUSL BO
TOTALE CREDITI AUSL BO																		

Tabella B3

PLASMA ALLA LAVORAZIONE
Valori Economici

AZIENDE CREDITRICI	AUSL PIACENZA	AUSL PARMA	AUSL REGGIO	AUSL MODENA	AUSL BOLOGNA	AUSL IMOLA	AUSL FERRARA	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	AZ. OSP. PARMA	AZ. OSP. REGGIO	AZ. OSP. MODENA.	AZ. OSP. BOLOGNA	AZ. OSP. FERRARA	IST. ORT. RIZZOLI	TOT DEBITI AUSL BO
TOT DEBITI AUSL BO																		

Tabella B4

IPERDATATE
Valori Economici

AZIENDE CREDITRICI	AUSL PIACENZA	AUSL PARMA	AUSL REGGIO	AUSL MODENA	AUSL BOLOGNA	AUSL IMOLA	AUSL FERRARA	AUSL RAVENNA	AUSL FORLI'	AUSL CESENA	AUSL RIMINI	AZ. OSP. PARMA	AZ. OSP. REGGIO	AZ. OSP. MODENA.	AZ. OSP. BOLOGNA	AZ. OSP. FERRARA	IST. ORT. RIZZOLI	TOT DEBITI AUSL BO
TOT DEBITI AUSL BO																		

Tabella B5

RIEPILOGO GENERALE DEBITI/CREDITI CESSIONE EXTRAREGIONE - Valori Economici

CREDITRICI / DEBITRICI	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBAR-DIA	PROV. AUT. DI BOLZANO	PROV. AUT. DI TRENTO	VENETO	FRIULI-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA		TOTALE CREDITI	TOTALE DEBITI	SALDO
PIEMONTE	0,00																								
VALLE D'AOSTA		0,00																							
LOMBARDIA			0,00																						
PROV. AUT. DI BOLZANO				0,00																					
PROV. AUT. DI TRENTO					0,00																				
VENETO						0,00																			
FRIULI-VENEZIA GIULIA							0,00																		
LIGURIA								0,00																	
EMILA-ROMAGNA									0,00																
TOSCANA										0,00															
UMBRIA											0,00														
MARCHE												0,00													
LAZIO													0,00												
ABRUZZO														0,00											
MOLISE															0,00										
CAMPANIA																0,00									
PUGLIA																	0,00								
BASILICATA																		0,00							
CALABRIA																			0,00						
SICILIA																				0,00					
SARDEGNA																					0,00				
																						TOTALI			
TOTALE DEBITI																									

Tabella B6

ALLEGATO N. 1

ST DI …… - Quantità														
	Sangue - Emazie (debito) ED	Sangue - Emazie (debito) EC	Sangue - Emazie (debito) EPL	Sangue - Altro (debito) PLAF	Sangue - Altro (debito) PLTIRR	Sangue - Altro (debito) PT FIL	Sangue - Altro (debito) BC	Sangue - Emazie (credito) ED	Sangue - Emazie (credito) EPL	Sangue - Emazie (credito) EC	Sangue - Altro (credito) PLA	Sangue - Altro (credito) PLA	Sangue - Altro (credito) PLAF	Sangue - Altro (credito) BC
Valore	139,35	135,35	180,56	88,31	223,73	123,66	3,53	139,35	180,56	135,35	158,99	14,72	88,31	3,53
Gennaio	5			72				225		2	4			
Febbraio	20			23				249		2			12	
Marzo	7					3		543	2			6	7	
Aprile	27		1		3			360		4			3	
Maggio	1							450	5	1				
Giugno	12							370		1			11	
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														
Totale Anno 2010	72	0	1	95	3	3	0	2197	7	10	4	6	33	0

Allegato 1 - Tabella delle Quantità: riepiloga quantità di emazia/altri emocomponenti ceduti (crediti) o acquisiti (debiti) da ciascun ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 2

PLASMA ALLA LAVORAZIONE E IPERDATATE DI …….. CREDITI VERSO IL CRS									
	Plasma A Peso Dich. (credito)	Plasma A Peso Conf. (credito)	Plasma A Valore (credito)	Plasma B Peso Dich. (credito)	Plasma B Peso Conf. (credito)	Plasma B Valore (credito)	Totale Plasma	Iperdatate Q.tà (credito)	Totale Iperdatate
Valore			158,04			58,88		139,35	
Gennaio	180,989		€ 28.603,50	266,806		€ 15.709,54	€ 44.313,04	34,00	€ 4.737,90
Febbraio	242,660		€ 38.349,99	288,540		€ 16.989,24	€ 55.339,22	11,00	€ 1.532,85
Marzo	300,070		€ 47.423,06	498,460		€ 29.349,32	€ 76.772,39	28,00	€ 3.901,80
Aprile	261,920		€ 41.393,84	290,960		€ 17.131,72	€ 58.525,56	18,00	€ 2.508,30
Maggio	200,720		€ 31.721,79	315,010		€ 18.547,79	€ 50.269,58	21,00	€ 2.926,35
Giugno	300,540		€ 47.497,34	420,350		€ 24.750,21	€ 72.247,55	22,00	€ 3.065,70
Luglio			€ -			€ -	€ -		€ -
Agosto			€ -			€ -	€ -		€ -
Settembre			€ -			€ -	€ -		€ -
Ottobre			€ -			€ -	€ -		€ -
Novembre			€ -			€ -	€ -		€ -
Dicembre			€ -			€ -	€ -		€ -
TOTALE	1.486,899		€ 234.989,52	2.080,126		€ 122.477,82	€ 357.467,34	134,00	€ 18.672,90

Allegato 2 - Plasma alla lavorazione ed Iperdatate – Quantità e relativa valorizzazione.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 3

FARMACIA DI ……							
	Albumina 50 Ml	**Ig Vena** 5Gr. 100 Ml	**Antitrombina** III	**Uman Complex** 500 UI	**Emoclot** 1000 UI	**Aimafix** 1000 UI	**VALORE TOTALE**
Valore	**26,90**	**103,30**	**264,00**	**129,00**	**258,00**	**258,00**	
Gennaio	3.000	600	40	70	10	0	€ 164.850,00
Febbraio	3.000	704	0	25	0	50	€ 169.548,20
Marzo	3.600	800	25	75	0	0	€ 195.755,00
Aprile	3.600	800	25	75	0	0	€ 195.755,00
Maggio	2.500	0	0	0	0	0	€ 67.250,00
Giugno	2.500	608	0	75	0	0	€ 139.731,40
Luglio							€ -
Agosto							€ -
Settembre							€ -
Ottobre							€ -
Novembre							€ -
Dicembre							€ -
TOTALE	18.200	3.512	90	320	10	50	€ 932.889,60

Allegato 3 - Plasmaderivati: quantità e valorizzazione dei plasmaderivati ricevuti dai ST in abbonamento od in estemporanea.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 4

SCHEDA ST ..... - ANNO 2010
Valori Economici di Sintesi

	DEBITI COMPLESSIVI				CREDITI COMPLESSIVI						SALDO a debito/credito
Mesi	Sangue - Emazie	Sangue - Altro	Emoderivati	totale	Sangue - Emazie	Sangue - Altro	Plasma A	Plasma B	Iperdatate	totale	
Gennaio	696,75	6.358,32	164.850,00	171.905,07	31.624,45	635,96	28.603,50	15.709,54	4.737,90	81.311,35	-90.593,72
Febbraio	2.787,00	2.031,13	169.548,20	174.366,33	34.968,85	1.059,72	38.349,99	16.989,24	1.532,85	92.900,64	-81.465,69
Marzo	975,45	370,98	195.755,00	197.101,43	76.028,17	706,49	47.423,06	29.349,32	3.901,80	157.408,85	-39.692,58
Aprile	3.943,01	671,19	195.755,00	200.369,20	50.707,40	264,93	41.393,84	17.131,72	2.508,30	112.006,19	-88.363,01
Maggio	139,35	0,00	67.250,00	67.389,35	63.745,65	0,00	31.721,79	18.547,79	2.926,35	116.941,58	49.552,23
Giugno	1.672,20	0,00	139.731,40	141.403,60	51.694,85	971,41	47.497,34	24.750,21	3.065,70	127.979,51	-13.424,09
Luglio			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agosto			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Settembre			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ottobre			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Novembre			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dicembre			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2010		**9.431,62**	**932.889,60**	**952.534,98**	**308.769,37**	**3.638,51**	**234.989,52**	**122.477,82**		**688.548,12**	**-263.986,86**

1-Sangue-Emazie:
- Emazie concentrata
- Emazie buffy-coat depleta
- Emazie Conc.Leucod.Prestorage
- Emazia priva di leucociti
- Sangue intero

2-Sangue-Altro:
- Piastrine da pool di buffy-coat
- Buffy-coat
- Piastrine filtrate da aferesi
- Piastrinoaferesi
- Concentrato piastrinico da plasma piastrino aferesi
- Plasma fresco congelato
- Plasma da aferesi

Allegato 4 - tabella dei valori economici di sintesi: contiene le valorizzazioni mensili di debiti, crediti ed il saldo finale per ciascun ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 5

CESSIONE SANGUE AD ALTRI ENTI (non in compensazione) - ANNO 2010 Valori Economici							
AZIENDE DEBITRICI	.....	.....	.....	.....	.....	.....	TOTALE CREDITI C.R.S. EMILIA ROMAGNA
MESI							
GENNAIO		3,53	2.804,08				**2.807,61**
FEBBRAIO			1.813,36				**1.813,36**
MARZO		3,53		29,44			**32,97**
APRILE							**0,00**
MAGGIO		3,53					**3,53**
GIUGNO		3,53			5,00		**8,53**
LUGLIO							**0,00**
AGOSTO							**0,00**
SETTEMBRE							**0,00**
OTTOBRE							**0,00**
NOVEMBRE							**0,00**
DICEMBRE							**0,00**
TOTALE CREDITI C.R.S. EMILIA ROMAGNA	**0,00**	**14,12**	**4.617,44**	**29,44**			**4.661,00**

Allegato 5 - Cessione Sangue ad altri Enti: flusso che non entra in compensazione. E' prevista fatturazione trimestrale.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 6

CESSIONE SANGUE EXTRAREGIONE - ANNO 2010
Valori Economici

MESE	PROVENIENZA	PRODOTTO	AZIENDA DEBITRICE VERSO IL C.R.S.									
			----	----	----	----	----	----	----	----	TOTALE QUANTITA' PRODOTTO	TOTALE CREDITI C.R.S. EMILA ROMAGNA VALORI ECONOMICI
GENNAIO	DA	Emazie Deplete	100	33	45						178	28.124,00
	DA	Pool di Piastrine Fil+irr.					1				1	203,00
FEBBRAIO	DA	Emazie Deplete	10				4				14	2.212,00
	DA	Emazie Deplete Irr.					2				2	392,00
	DA	Emazie Deplete Fil+Irr.					2				2	492,00
	DA	Pool di Piastrine Fil+irr.					3				3	609,00
MARZO	DA	Emazie Deplete					12	6			18	2.844,00
	DA	Emazie Deplete Irr.					6				6	1.176,00
	DA	Pool di Piastrine Fil+irr.					1				1	203,00
APRILE	DA	Emazie Deplete Irr.					2				2	392,00
	DA										0	0,00
MAGGIO	DA	Pool di Piastrine Fil+irr.					2				2	406,00
	DA										0	0,00
GIUGNO	DA	Emazie Deplete	20								20	3.160,00
	DA	Emazie Deplete			47						47	7.426,00
	DA	Emazie Deplete							2	41	43	6.794,00
LUGLIO											0	0,00
AGOSTO											0	0,00
SETTEMBRE											0	0,00
OTTOBRE											0	0,00
NOVEMBRE											0	0,00
DICEMBRE											0	0,00
TOTALE CREDITI C.R.S. EMILIA ROMAGNA VALORI ECONOMICI			20.540,00	5.214,00	14.536,00		6.401,00	948,00	316,00	6.478,00	339	54.433,00

Allegato 6 - Cessione Sangue extra RER.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 7

PLASMA ALLA LAVORAZIONE - ANNO 2010
Valori Economici

AZIENDE CREDITRICI	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	AUSL ……	TOTALE DEBITI C.R.S. EMILA ROMAGNA
MESI														
GENNAIO	8.936,09	99.209,68	27.160,03	44.313,04	56.884,25	-	22.801,53	13.502,53	54.792,33	12.034,98	-	43.631,54	-	383.266,00
FEBBRAIO	13.681,18	114.933,75	36.864,94	55.339,22	66.356,69	16.482,83	19.770,03	19.677,50	18.479,13	3.009,66	-	97.148,23	-	461.743,14
MARZO	15.330,62	172.479,61	53.507,18	76.772,39	81.093,16	13.999,95	20.613,36	27.352,24	-	-	-	173.242,19	-	634.390,69
APRILE	20.024,15	116.081,41	36.040,58	58.525,56	60.874,76	7.733,10	21.948,59	14.105,94	-	-	-	112.250,20	-	447.584,29
MAGGIO	17.124,70	122.462,20	29.987,10	50.269,58	64.612,53	11.631,20	22.133,00	19.041,06	-	-	-	124.930,69	-	462.192,07
GIUGNO	20.731,67	122.031,49	34.758,26	72.247,55	90.697,15	13.784,72	18.649,67	18.917,59	-	-	-	151.856,44	-	543.674,53
LUGLIO														-
AGOSTO														-
SETTEMBRE														-
OTTOBRE														-
NOVEMBRE														-
DICEMBRE														-
TOTALE DEBITI C.R.S. EMILA ROMAGNA	95.828,40	747.198,14	218.318,10	357.467,34	420.518,53	63.631,80			73.271,46	15.044,64	-	703.059,29	-	**2.932.850,71**

Allegato 7 - Plasma alla lavorazione: contiene il riepilogo mensile dei valori economici di Plasma A e B inviato alla lavorazione da ciascun ST.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 8

IPERDATATE - ANNO 2010
Valori Economici

AZIENDE CREDITRICE	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	TOTALE DEBITI C.R.S. EMILA ROMAGNA
MESI													
GENNAIO	975,45	278,70	0,00	4.737,90	278,70	0,00	0,00	2.508,30	0,00	0,00	139,35	139,35	**9.057,75**
FEBBRAIO	696,75	418,05	0,00	1.532,85	975,45	0,00	0,00	139,35	139,35	418,05	0,00	0,00	**4.319,85**
MARZO	2.090,25	1.811,55	0,00	3.901,80	836,10	0,00	0,00	2.090,25	139,35	696,75	0,00	1.114,80	**12.680,85**
APRILE	2.926,35	696,75	0,00	2.508,30	975,45	0,00	0,00	0,00	278,70	0,00	0,00	139,35	**7.524,90**
MAGGIO	2.229,60	0,00	0,00	2.926,35	2.926,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.082,30**
GIUGNO	1.672,20	3.483,75	0,00	3.065,70	1.254,15	0,00	0,00	418,05	139,35	557,40	0,00	139,35	**10.729,95**
LUGLIO													**0,00**
AGOSTO													**0,00**
SETTEMBRE													**0,00**
OTTOBRE													**0,00**
NOVEMBRE													**0,00**
DICEMBRE													**0,00**
TOTALE DEBITI C.R.S. EMILIA ROMAGNA	**10.590,60**	**6.688,80**	**0,00**	**18.672,90**	**7.246,20**	**0,00**	**0,00**	**5.155,95**	**696,75**	**1.672,20**	**139,35**	**1.532,85**	**53.928,45**

Allegato 8 - Iperdatate: contiene il riepilogo mensile, per ciascun ST, dei valori economici relativi alle unità eliminate per iperdatazione.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 9

CONSEGNA EMODERIVATI ALLE FARMACIE DELLA REGIONE - ANNO 2010
Valori Economici

AZIENDE DEBITRICI	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	TOTALE CREDITI C.R.S. EMILIA ROMAGNA
MESI																
GENNAIO	19.753,00	6.480,00	70.169,00	164.850,00	162.763,80	94.660,00	153.306,00	19.731,20		46.264,20	7.758,00	55.271,00	20.011,20	48.887,80	61.777,40	931.682,60
FEBBRAIO	44.142,40	111.578,60	9.140,00	169.548,20	307.295,80	82.077,40	128.708,00	24.971,80		44.384,20	3.305,60	56.979,80	20.676,80	43.816,00	55.338,60	1.101.963,20
MARZO	60.267,40	125.189,00	26.236,20	195.755,00	155.518,80	221.921,50	142.384,80	32.537,40		44.384,20	5.380,00	53.766,00	20.596,20	44.545,40	56.247,40	1.184.729,30
APRILE	46.782,40	125.189,00	23.011,20	195.755,00	137.155,20	196.162,00	145.771,00	35.002,40		44.384,20		53.766,00	20.676,80	47.770,40	67.864,80	1.139.290,40
MAGGIO	60.267,40	125.189,00	31.341,20	67.250,00	123.822,00	138.837,00	132.571,00	30.351,80		55.939,20	8.685,60	22.590,00	17.371,20	13.450,00	53.638,00	881.303,40
GIUGNO	47.367,40	132.709,00	19.786,20	139.731,40	129.237,00	128.475,80	142.861,60	23.901,80		49.569,80	-	52.421,00	22.626,20	32.008,00	44.417,40	965.112,60
LUGLIO																
AGOSTO																
SETTEMBRE																
OTTOBRE																
NOVEMBRE																
DICEMBRE																
TOTALE CREDITI C.R.S. EMILA ROMAGNA	278.580,00	626.334,60	179.683,80	932.889,60	1.015.792,60	862.133,70	845.602,40	166.496,40	-	284.925,80	25.129,20	294.793,80	121.958,40	230.477,60	339.283,60	6.204.081,50

Allegato 9 - Emoderivati alle Farmacie: valori economici dei plasmaderivati consegnati dalla ditta Kedrion alle farmacie dei ST regionali.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 10

CESSIONE SANGUE AI ST INTRAREGIONE - MESE 2010
Valori Economici

AZIENDE DEBITRICI	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	TOTALE CREDITI
AZIENDE CREDITRICI																		
AUSL		11.148,00															24.107,55	**35.255,55**
AUSL																		-
AUSL																		-
AUSL																	31.624,45	**31.624,45**
AUSL		12.541,50		696,75													26.894,55	**40.132,80**
AUSL																		-
AUSL																		-
AUSL																	319,91	**319,91**
AUSL																		
AUSL																		-
AUSL																	1.393,50	**1.393,50**
AUSL																		-
AUSL														4.180,50		6.270,75	8.361,00	**18.812,25**
AUSL													836,10		1.950,90	1.114,80		**3.901,80**
AUSL													2.926,35	6.688,80		12.402,15	2.787,00	**24.804,30**
AUSL													418,05	6.794,79	1.568,18		1.393,50	**10.174,52**
AUSL	696,75	1.114,80						187.233,05		71.900,60	4.959,67		3.205,05		1.672,20	557,40		**271.339,52**
TOTALE DEBITI	**696,75**	**24.804,30**	**0,00**	**696,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**187.233,05**		**71.900,60**	**4.959,67**		**7.385,55**	**17.664,09**	**5.191,28**	**20.345,10**	**96.881,46**	

Allegato 10 - Cessione Sangue ai ST intraregione: matrice dei saldi fra ST a confronto.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 11

CESSIONE ALTRI EMOCOMPONENTI AI ST INTRAREGIONE - GENNAIO 2010
Valori Economici

AZIENDE DEBITRICI	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	AUSL	TOTALE CREDITI
AZIENDE CREDITRICI																		
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL		635,96																635,96
AUSL				4.062,26								370,98					1.412,96	5.846,20
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																		0,00
AUSL																	529,86	529,86
AUSL																		0,00
AUSL														588,90		13.544,70		14.133,60
AUSL														2.001,99				2.001,99
AUSL				2.296,06				1.359,59		5.608,07						577,00		9.840,72
TOTALE DEBITI	0,00	635,96	0,00	6.358,32	0,00	0,00	0,00	1.359,59	0,00	5.608,07	0,00	370,98	0,00	2.590,89	0,00	14.121,70	1.942,82	

Allegato 11 - Cessione altri Emocomponenti ai ST intraregione: matrice dei saldi fra ST a confronto.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 12

CESSIONE UNITA' AUTOLOGHE TRA I ST INTRAREGIONE - ANNO 2010
Valori Economici

DEBITRICI / CREDITRICI	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	TOTALE CREDITI
AUSL.....										70,00								**70,00**
AUSL.....										630,00								**630,00**
AUSL.....																		**-**
AUSL.....							140,00									350,00		**490,00**
AUSL.....											280,00					140,00		**420,00**
AUSL.....																		**-**
AUSL.....											350,00							**350,00**
AUSL.....				140,00												140,00		**280,00**
AUSL.....											140,00							
AUSL.....																		**-**
AUSL.....							420,00											**420,00**
AUSL.....																		**-**
AUSL.....				70,00		210,00	70,00				1.890,00				140,00			**2.380,00**
AUSL.....					70,00		140,00											**210,00**
AUSL.....				280,00							140,00							**420,00**
AUSL.....				70,00	980,00			280,00					70,00					**1.400,00**
AUSL.....																		**-**
TOTALE DEBITI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**560,00**	**1.050,00**	**210,00**	**770,00**	**280,00**	**0,00**	**700,00**	**2.800,00**	**0,00**	**70,00**	**0,00**	**140,00**	**630,00**	**0,00**	

Allegato 12 - Cessione unità autologhe tra i ST intraregione.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 13a

CESSIONE UNITA' AUTOLOGHE EXTRAREGIONE - ANNO 2010
Valori Economici

DEBITRICI / CREDITRICI	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PROV. AUTONOMA DI BOLZANO	PROV. AUTONOMA DI TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA - ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE CREDITI
AUSL.....																						-
AUSL.....			1.120,00									210,00										**1.330,00**
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....																						
AUSL.....																						-
AUSL.....			70,00																			**70,00**
AUSL.....																						-
AUSL.....			210,00															70,00				**280,00**
AUSL.....																						-
AUSL.....																						-
AUSL.....			280,00																			**280,00**
AUSL.....																						-
TOTALE DEBITI	**0,00**	**0,00**	**1.680,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**210,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**70,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Allegato 13a - Cessione unità autologhe extraregione.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.

ALLEGATO N. 13b

ACQUISIZIONE UNITA' AUTOLOGHE EXTRAREGIONE - ANNO 2010
Valori Economici

DEBITRICI / CREDITRICI	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	AUSL.....	TOTALE CREDITI
PIEMONTE				350,00														**350,00**
VALLE D'AOSTA																		**-**
LOMBARDIA				70,00							70,00					140,00		**280,00**
PROV. AUT. DI BOLZANO																		**-**
PROV. AUT. DI TRENTO				140,00														**140,00**
VENETO				280,00												280,00		**560,00**
FRIULI VENEZIA GIULIA				140,00														**140,00**
LIGURIA																		**-**
EMILIA - ROMAGNA																		
TOSCANA		140,00		280,00							280,00							**700,00**
UMBRIA		350,00																**350,00**
MARCHE				350,00							140,00							**490,00**
LAZIO				140,00												70,00		**210,00**
ABRUZZO																		**-**
MOLISE																		
CAMPANIA				280,00														
PUGLIA											350,00							
BASILICATA																		**-**
CALABRIA				70,00														
SICILIA											140,00							
SARDEGNA																		
TOTALE DEBITI	**0,00**	**490,00**	**0,00**	**2.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**980,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**490,00**	**0,00**	

Allegato 13b - Acquisizione unità autologhe extraregione.

Il presente documento è di proprietà del Centro Regionale Sangue - pertanto ogni diritto è riservato secondo la legislazione italiana in vigore.